

# L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | [www.indicatoreweb.it](http://www.indicatoreweb.it) | [f](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese) [indicatoremirandolese](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese)

EDITORIALE

## È iniziato il nuovo anno

Tra sogno e realtà



Tutti, almeno per qualche frazione di secondo, abbiamo sognato che allo scoccare della mezzanotte

del 31 dicembre ci potessimo risvegliare da un lungo e brutto sogno. La realtà è, naturalmente diversa. Parole come lockdown, pandemia, tampone, distanziamento sociale restano di piena attualità, anche se dal 27 dicembre scorso è partita la campagna vaccinale contro il Covid. Molto dipenderà da quest'ultima, ma ancora una volta sarà il comportamento, sia individuale sia collettivo, a fare la differenza. Noi mirandolesi abbiamo tutte le qualità per fare nel migliore dei modi la nostra parte.

pag. **SPECIALE FRAZIONI**

**6** **MORTIZZUOLO**  
**PONTE SAN PELLEGRINO**

APPROFONDIMENTO

## Punto nascita: ripartiamo da qui per dare nuova centralità all'ospedale

Tutti speriamo che la riapertura del reparto di ostetricia e ginecologia sia più di un semplice segnale

Un segnale incoraggiante per tutta l'Area Nord. La riapertura del punto nascita dell'Ospedale porta uno squarcio di sereno sulla struttura di via Fogazzaro. Cantar vittoria o dare per risolta la questione del punto nascita e, più in generale, del futuro del nosocomio sarebbe però quantomeno frettoloso. "La notizia della sospensione a dicembre ha amareggiato sia la comunità sia i professionisti dell'ospedale. Abbiamo chiesto di avere una struttura complessa di ostetricia e ginecologia e manifestando soddisfazione quando si è chiuso il concorso con la nomina del direttore. Però, con la nostra richiesta di una struttura complessa, l'obiettivo era quello di una struttura che fosse tale e non che alla prima difficoltà andasse in crisi. Una struttura complessa deve poter riorganizzarsi in caso di ferie e malattie ed assicurare la continuità dei servizi, altrimenti non si tratta di struttura complessa. Ripartiamo da qui!" ha dichiarato Antonella Canossa, assessore alle Politiche



MONICA MARCHESI: CITTADINA E INFERMIERA ESEMPLARE

pag.  
**3**

sociali, Salute, Diritti e Mobilità in occasione dell'ultima riunione della C.T.S.S. (Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria) che si è tenuta il 22 dicembre e alla quale fanno parte i 47 Comuni della provincia. Partecipano anche i direttori delle Ausl del territorio. *A.pi*

pag.

**28**

CULTURA

**RICORDO  
DI MILTON  
MARELLI**

## T - Cross

Progetto Valore Volkswagen  
da 129 € al mese  
con rottamazione

T-Cross 1.0 TSI Urban 95 CV  
TAN 3,49% - TAEG 4,77%

T-Cross 1.0 TSI 95 CV Urban BMT list a € 18.900 (prezzo in mano IPT esclusa) Prezzo di listino € 20.400. Il prezzo comunicato di € 18.900 è calcolato tenendo in considerazione il contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen pari ad € 2.000 ed un contributo statale pari ad € 1.500 vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1, rispettivamente i requisiti previsti dalla Legge n. 145/2018 art. 1031 e ss. (Legge di Bilancio 2019) e dalla Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021) - Anticipo € 2.800,00 oltre alle spese di istruttoria pratica € 300,00 - Finanziamento di € 14.100,00 in 36 rate da € 129,00. Interessi € 1.310,71 - TAN 3,49% fisso - TAEG 4,77% - Valore Futuro Garantito pari alla Rate Finale di € 10.852,76 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (inclusa nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 14.100,00 - Spese di incasso rata € 2,28 (addebito) - quote comunicazioni periodiche € 3,00 - Importo di bolli/contattive € 35,25 - Importo totale dovuto dal richiedente € 15.530,95 - Gli importi fin qui indicati sono dovuti/da pagare nel presente. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione di VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida fino al 31.01.2021. La rottura raffigurata è puramente indicativa.

**Mirauto s.r.l.**

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507  
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK





## LETTERE ALLA REDAZIONE

**Cara redazione,**

desidero esprimere tutta la mia gratitudine e riconoscenza a tutti i componenti delle Breast Unit di Carpi/Mirandola, per la loro professionalità ed il calore umano che mi hanno dimostrato in questo momento particolare della mia vita. Un ringraziamento speciale al dottor Fabrizio Artioli, primario del reparto oncologico di Carpi/Mirandola, alle dottoresse oncologhe Paola Nasuti ed Elisa Bannò di Mirandola, sempre molto disponibili e molto professionali e ai chirurghi, dottoressa Maria Grazia Lazzaretti e Marco Golinelli che nel momento Covid19 hanno ugualmente deciso di operarmi nonostante il rischio della pandemia. Grazie di nuovo a tutti con sincero affetto.

*Barbara Guerrini*

**Gentile Direttore,**

Capodanno 1996, questa è la data della lettera, che, oltre a me, mandò ad altri colleghi, il Professor Francesco Scarlini, stupenda figura medica di Mirandola, che come Lui stesso scriveva, smetteva la sua attività di Medico. Sono passati 25 anni e rileggendo oggi la missiva di questo grande uomo, medico, primario della Medicina dell'Ospedale di Mirandola, fondatore del Circolo Medico "M. Merighi" (1962) e Presidente dello stesso sodalizio, la trovo straordinariamente attuale. Il professore, oltre a citare una frase di Freud "Il tre mestieri più difficili: fare il genitore, governare i popoli, fare il medico", ci ringrazia per la benevolenza dimostrate nei suoi confronti e ci augura che un pizzico di entusiasmo ed una punta di curiosità sostengano sempre la nostra "vita da medico". Mai come in questi anni di Pandemia da Covid 19, queste frasi sono un viatico per superare questo drammatico periodo.

*Nunzio Borelli, Medico di Famiglia, Medolla*

**In ricordo di Padre Agostino**

La scomparsa di Padre Agostino rappresenta un doloroso lutto, per i Suoi famigliari, ma anche per la grande famiglia allargata che lui aveva saputo creare negli anni passati su questa terra alla quale ha sempre donato con estrema generosità e affetto la Sua presenza ed il Suo sostegno. Fede, dedizione, impegno, lealtà, sono qualità imprescindibili, che Lui ha portato nella sua straordinaria vita e in particolare nel Gruppo Missioni Asmara ponendosi come esempio da seguire. Ci sono infatti persone che fanno grande un gruppo, pur senza mettersi in mostra, ma che rappresentano un pilastro, un riferimento sicuro, su cui si può contare: Padre Agostino era tutto questo. Da quando ho avuto la fortuna di conoscerlo per me è sempre stato fonte d'ispirazione e di provvidenziale confronto e per questo, al dolore improvviso della sua perdita, si è accompagnato lo stupore con cui ci meravigliamo ogni volta che riscontriamo che gli amici, che ci accompagnano per un tratto di strada, non sono affatto "amici per sempre, amicizie immortali". Non ci sono parole giuste o sufficienti per ricordare Agostino e lo straordinario impegno profuso per gli altri soprattutto perché sono tantissimi i ricordi che affollano la memoria, quando lo stato d'animo è ansante e angosciato perché il suo viaggio terreno si è interrotto bruscamente nei giorni scorsi, senza lasciarci il tempo di salutarlo come avremmo voluto. La prima sensazione, che si associa alla Sua scomparsa, è quella di una profonda desolazione: una percezione di vuoto e di abbandono, che ci fa sentire meno sicuri e lascia un grande senso di solitudine. Ma la storia di Padre Agostino è tanto straordinaria quanto preziosa, spesa per i poveri e l'Eritrea. Per questo, oltre al ricordo, c'è una infinita riconoscenza verso di Lui, e il desiderio di tradurre, almeno in parte, nella nostra vita, quella missione, che ha pervaso la sua esistenza, di grande misericordia nel donarsi incondizionatamente agli altri.

*Ciao Agostino, che la tua fede, la tua passione per la vita, rimanga in noi e sia d'esempio per tua famiglia, i tuoi amici e per tutte le persone che ti hanno conosciuto.*

*Roberto Ganzerli*



## ULTIMA ORA

**È rosa il primo fiocco al punto nascita di Mirandola**

Archiviato il 2020 con 390 parti, dato in crescita rispetto al 2019, a meno di ventiquattro ore dalla riapertura del Punto Nascita dell'Ospedale di Mirandola i medici, le infermiere e le ostetriche del Santa Maria Bianca hanno potuto dare la loro assistenza al primo nato. Si tratta di una bellissima bambina, dal peso di 3148 grammi, con genitori italiani, venuta alla luce il 5 gennaio scorso dopo un parto naturale. A lei e alla sua famiglia gli auguri da parte de L'Indicatore Mirandolese.

**Segnalazioni dei cittadini: un aiuto concreto**

Efficace e preciso il servizio comunale per le segnalazioni di disservizi e disagi da parte dei cittadini: tra le ultime ricevute nel 2020, quella arrivata all'ufficio Protocollo del Comune di Mirandola sulla presenza di una buca sul manto stradale in via San Martino Carano, in corrispondenza dell'intersezione con via Tagliate. Sebbene la competenza ad intervenire non fosse in capo al Comune di Mirandola bensì ad Aimag, il servizio mobilità si è attivato per sollecitare l'azienda. E Aimag è intervenuta per il rappizzo del manto in corrispondenza del chiusino.

**Pensionamenti: auguri a Silvio Bacchi**

A Silvio Bacchi che ha raggiunto il traguardo della pensione il saluto e i ringraziamenti da parte di tutta l'Amministrazione comunale. Silvio è stato una colonna portante del servizio manutenzioni, poliedrico e versatile. Si è sempre distinto per il suo impegno e la grandissima disponibilità. L'augurio è quello di potersi finalmente dedicare alla pesca e di poter godere degli affetti familiari.

**Khorovodarte e Conad: il video è virale**

Dopo il successo degli auguri a ritmo di "Uptown funk" di Bruno Mars che avevano dato il benvenuto al 2020, Paky D'Aniello, dirigente del punto vendita Conad di Mirandola, per questo 2021 ha coinvolto la scuola di danza Khorovodarte. "Noi, Voi... Uno sguardo al passato ed un sogno per il futuro..." è il video pubblicato nel suo canale Youtube. Un messaggio di speranza e bellezza in un anno faticoso, che ha messo tutti alla prova.

**Lavori in corso in via Milazzo e piazza Matteotti**

Fino al 30 gennaio, dalle 7.30 alle 18, dal lunedì al venerdì, è previsto un intervento di manutenzione sul marciapiede di via Milazzo, nel tratto compreso tra via Verdi e viale Circonvallazione con divieto di sosta e rimozione h24 su ambo i lati della strada nel tratto interessato dall'esecuzione dei lavori. Sono inoltre partiti l'11 gennaio i lavori per la posa del teleriscaldamento in piazza Matteotti. Nell'area interessata dal cantiere interruzione della circolazione e divieto di sosta con rimozione, nelle zone appositamente segnalate.

**Uscita dalle scuole: spegnere il motore durante la sosta**

Si invitano i genitori in attesa dei figli a spegnere il motore della propria auto o mezzo di trasporto. L'invito è rivolto a genitori e/o parenti degli alunni frequentanti le scuole mirandolesi di ogni ordine e grado. Si ricorda che questo genere di comportamento, oltre che inopportuno ed irrispettoso, è vietato e sanzionabile. Si ringrazia per la collaborazione.



# MIRANDOLA

## “L’opportunità di vaccinarsi contro il Covid è da cogliere con convinzione e senza indugi”

Monica Marchesi, infermiera che da anni lavora a Mirandola, tra i primi 150 vaccinati in provincia di Modena



Monica Marchesi è un’infermiera di Mirandola che, da sempre, lavora nel capoluogo del distretto sanitario dell’Area Nord. Oggi ha 51 anni e ha iniziato a occuparsi di salute da quando aveva da poco compiuto 16 anni. Una scelta, almeno all’inizio, assolutamente casuale, in parte subita; fu infatti il padre a dissuaderla dal frequentare l’Istituto Tecnico Industriale Corni suggerendole il percorso formativo per diventare infermiera perché offriva uno sbocco lavorativo pressoché certo. L’amore per questa professione è sbocciato da subito e, ancora oggi, in lei la passione è straordinariamente forte, percepibile, se così si può dire, a livello epidermico. Tanto che Monica, anche attraverso una semplice telefonata, riesce sin

dai primi secondi a trasmettere la sua passione e professionalità anche al giornalista che scrive e che da alcuni giorni le dà la caccia per realizzare l’intervista che state leggendo: lei fa parte di quei 150 che, per primi, a Baggiovara di Modena, hanno effettuato il vaccino che tutti auspichiamo ci aiuterà progressivamente a combattere e debellare il Covid.

### Come stai Monica?

“Molto bene, nessun effetto collaterale. Sono molto contenta di aver fatto parte, insieme ad altre cinque colleghe della Pediatria di comunità di Mirandola, di questo primo gruppo. Tra l’altro nei giorni successivi anche io ho coperto alcuni turni per vaccinare altri colleghi” risponde con pacata gentilezza Monica, senza nascondere che il

ruolo di protagonista poco le si addice. La sua è una storia normale, di chi, da quando non era ancora maggiorenne, si è messa al servizio degli altri. Certo un lavoro, ma non solo. Anche per questo, almeno per una volta, merita di essere raccontata, perché, come lei, gli infermieri che sono quotidianamente in trincea, lontano dai riflettori, sono tantissimi: persone, non eroi, alle quali ognuno di noi deve dire un grazie pieno di gratitudine. Applicazione, studio e passione in poco tempo hanno portato Monica a ricoprire ruoli di sempre maggiore responsabilità. Per anni è stata una figura chiave delle sale chirurgiche dell’Ospedale di Mirandola. “È stata un’esperienza decisamente gratificante. Era il mio ambiente, mi piaceva tutto, anche se si trattava di un’attività molto impegnativa sia sul piano fisico sia sul fronte psicologico. Purtroppo, a causa di problemi di salute importanti, ad un certo punto ho dovuto rinunciare. Sono però stata fortunata perché anche il mio nuovo ruolo offre tante occasioni per sentirsi utile. Avere a che fare con i bambini e i loro genitori è stimolante.”

### E poi di vaccini se ne fanno tanti.

“In effetti è così. Io sono una convinta sostenitrice dell’importanza, insostituibile, dei vaccini. Quando per la prima volta venne proposta la possibilità di sotto-

porsi al vaccino per prevenire il papilloma virus, io ho subito deciso di farlo fare anche a mia figlia.”

**Agli scettici, che magari lamentano una scarsa informazione sulla ricerca effettuata dalle case farmaceutiche prima di mettere sul mercato il vaccino cosa vorresti dire?**

“L’opportunità, che progressivamente verrà data a tutti di vaccinarsi, certamente è da cogliere con convinzione. Ricordiamoci che facciamo parte di una comunità rispetto alla quale abbiamo sia dei diritti che dei doveri, soprattutto quando c’è in gioco la salute.”

Grazie Monica a te a tutti i tuoi colleghi per quanto fate ogni giorno, rimanendo a fianco di chi ha bisogno di cura, donando il calore insostituibile di una persona che nessuna tecnologia può sostituire. Post-scriptum: visti i risultati, un grazie meritatissimo anche al papà di Monica.

A.pi



## Riunioni CTSS: “Sarebbe utile riaprire gli incontri ai giornalisti”

Martedì 22 dicembre si è tenuta l’ultima riunione del 2020 della Conferenza Territoriale Socio Sanitaria, (CTSS) della quale fanno parte i 47 Comuni della provincia. Agli incontri, partecipano anche come invitati permanenti i direttori delle Aziende Sanitarie del territorio.

Sul piano della programmazione politica - delle scelte e conseguenti azioni legate alla organizzazione della sanità pubblica del territorio - rappresenta una vera e propria cabina di regia oltre che una occasione di confronto continuativo con le Amministrazioni locali.

Un ruolo centrale dato che nell’ambito di una organizzazione generale, nazionale, regionale e provinciale, in CTSS è possibile valutare le problematiche e le peculiarità dei singoli distretti sanitari. È evidente, infatti, che le esigenze di chi vive sul nostro Appennino non sono perfettamente sovrapponibili a quelle delle persone che risiedono nella Bassa.

Purtroppo, da quando siamo entrati nella pandemia, gli incontri in videoconferenza si tengono senza che in alcun modo i rappresentanti degli organi di informazione possano avere la possibilità di accedere ai contenuti integrali degli incontri se non in diretta, almeno in differita. In molti a Mirandola chiedono che le riunioni della CTSS siano nuovamente accessibili ai giornalisti. Una scelta che la giunta del Comune di Mirandola sostiene in una logica di trasparenza e massima condivisione del dibattito politico sulla materia che, oggi più che mai, interessa l’intera comunità.

## Il Sindaco: “L’Amministrazione comunale sostiene il vaccino”



“Col virus non si scherza. Questa è una consapevolezza profonda. Tant’è che, è opportuno ricordarlo considerata la memoria corta di qualcuno, l’Amministrazione di Mirandola è stata la prima a livello provinciale ad attivare il COC nel marzo scorso, proprio per fronteggiare l’emergenza. A scanso di equivoci lo ricordiamo e aggiungiamo - sottolinea il Sindaco Alberto Greco - speriamo che il vaccino contro il Covid possa

dare i risultati attesi e si possa riacquistare una normalità dimenticata. Riteniamo un dovere imprescindibile il sostegno alla campagna vaccinale così come l’impegno a promuoverla con la dovuta informazione ed in modo capillare attraverso tutti i canali che ha a disposizione il Comune. Alla domanda se io mi vaccinerò, la risposta non può che essere affermativa, oltre che scontata. Ferma restando la priorità all’inoculazione del vaccino a favore delle persone più esposte: dagli anziani, agli ospiti e al personale delle Case Residenza Anziani, a tutti i sanitari, a cui va il mio ringraziamento per lo sforzo profuso anche sul nostro territorio ormai da quasi un anno.”

## Arrivano rinforzi alla CRA Cisa

**In servizio 2 sottufficiali infermieri dell'Esercito inviati dalla Protezione Civile**

Hanno preso servizio il 30 dicembre presso la CRA (Casa Residenza per Anziani) Cisa di Mirandola, due sottufficiali infermieri dell'Esercito, inviati dalla Protezione Civile, che vanno a rafforzare il personale della struttura protettiva per anziani. Ad accoglierli il Sindaco di Mirandola Alberto Greco, l'Assessore alla Sanità Antonella Canossa, l'Onorevole Guglielmo Golinelli, il direttore generale di ASP Roberta Gatti, il presidente di ASP Stefano Paltrinieri il direttore del distretto Sanitario Angelo Vezzosi.

"A loro il nostro in bocca al lupo ed augurio di buon lavoro - ha detto il Sindaco Greco - Data la situazione venutasi a creare avevamo l'urgente necessità di un numero di operatori sanitari adeguato, per continuare a garantire il servizio e tutelare al meglio gli ospiti.

Per questa ragione non abbiamo mancato di interessare in merito direttamente la Protezione Civile, la Regione e pure il Prefetto di Modena. Alla nostra richiesta avanzata poco più di due settimane fa, oggi fa seguito una risposta comunque utile ed indispensabile alle necessità della struttura.

Un ringraziamento sentito va al personale della Cisa per il lavoro svolto in modo indefesso e professionale nonostante l'emergenza in corso." Ad entrare in servizio in forza alla CRA Cisa, a supporto del personale presente, sono stati i sottufficiali infermieri, Nicolò Nitti, maresciallo



di 2° classe proveniente dalla Base di Viterbo e Sandro Adinolfi 1° luogotenente 15esimo stormo di Cervia. Resteranno a Mirandola presso Cisa per 50 giorni dopo di ché, nel caso ci fosse ancora necessità verranno sostituiti da altri.

Roberta Gatti direttore generale di ASP e Stefano Paltrinieri presidente di ASP hanno voluto ringraziare il Sindaco e l'Amministrazione comunale per l'impegno profuso nel trovare soluzione all'emergenza.

## Nuovo incarico per il Comandante dei Carabinieri di Mirandola Antonino Vaiana

Il luogotenente Carica Speciale Antonino Vaiana, da oltre cinque anni comandante della Stazione Carabinieri di Mirandola è diventato il nuovo comandante del Nucleo Comando di Carpi, organo di staff del Comandante della locale Compagnia Carabinieri. Un ringraziamento speciale per l'attività svolta a Mirandola al servizio della comunità e un augurio per un futuro prospero di soddisfazioni, sono arrivati dal Comando provinciale dei Carabinieri di Modena e dall'Amministrazione comunale di Mirandola.



## Un messaggio inviato alla Croazia colpita dal terremoto



le scosse di terremoto che hanno provocato distruzioni e vittime e che sono state percepite anche in territorio modenese. Nel messaggio si legge: "Desidero esprimere la mia vicinanza, quella dell'Amministrazione e di tutti i cittadini mirandolesi all'intero popolo croato, per il sisma che ha colpito la vostra comunità,

portando morte e distruzione. Sono ancora ben vivi in noi il sentimento di paura e di terrore delle scosse che hanno colpito i nostri territori nel 2012 e ben comprendiamo la vostra angoscia e per questo ci stringiamo a voi, affinché con forza e tenacia possiate superare questo terribile momento. Con stima ed amicizia, il Sindaco Alberto Greco e l'Amministrazione Comunale."

## Commemorazione incidente ferroviario di Crevalcore



"Un ricordo che resterà indelebile nella mente di tanti, oltre che impresso nella storia di Mirandola. E questo, nonostante, l'anno appena trascorso, segnato dalla pandemia, e dai cambiamenti che ne sono conseguiti." Queste le parole dell'assessore Giuseppe Forte che ha presenziato, unitamente ad altri colleghi e sindaci, alla commemorazione del tragico incidente del 7 gennaio 2005 in località Bolognina a Crevalcore, che costò la vita a 17 persone. Dopo la cerimonia religiosa, è stata deposta al cippo eretto per ricordare le vittime, una corona di fiori.

## Attività: aperta da poco la Friggitoria del Mare di Camilla e Giovanni

Si è accesa una nuova insegna commerciale in via Fulvia. Si tratta della "Friggitoria del Mare". Un segnale benaugurante che conferma la grande vitalità dei piccoli imprenditori del territorio. A gestire il locale, che offre pesce da asporto, è una coppia di giovani, Camilla e Giovanni, supportati dal padre di lui, Vincenzo, che nascosto

in cucina, prepara con passione la maggior parte delle specialità che è possibile assaggiare. "L'idea è nata dalla grande passione per la cucina di Vincenzo, napoletano verace, e, in secondo luogo, perché a Mirandola ad oggi non esisteva un locale che offrisse questo tipo di pietanze con queste modalità" spiega con entusiasmo Camilla

che ormai da 10 anni vive a Mirandola dopo essersi trasferita da Milano. Vasta l'offerta di piatti: accanto alla frittura mista di mare preparata all'istante, vero loro cavallo di battaglia, è possibile degustare, tra l'altro, insalata di mare, sauté di cozze e di vongole; da scoprire, di volta in volta, infine la specialità del giorno.



Tra gli ultimi lutti del 2020 che hanno colpito la città dei Pico grande commozione per la scomparsa del professor **Angelo Pederzoli**, professore di ginnastica per intere generazioni di mirandolesi, e per quella di **Gianni Silvestri**, storico titolare dell'omonima autoscuola di via Cesare Battisti.

# L'assessore Budri: "Un'occasione importante di confronto". A Mirandola il 5G in Consiglio comunale

La presentazione della petizione relativa al 5G in Consiglio comunale, come da tutti riconosciuto, è stata un'utile occasione di approfondimento di una tema complesso e delicato e importante per lo sviluppo tecnologico. Ascoltare le richieste dei cittadini, che esercitano il proprio senso civico con la finalità del bene comune, oltre ad essere un dovere delle istituzioni, può rappresentare lo spunto per un confronto costruttivo. L'intero Consiglio ha seguito con interesse le valutazioni presentate, riconoscendo nell'approccio tecnico-scientifico degli Enti competenti, il punto di partenza più proficuo per guardare al progresso. Il voto favorevole, pressoché unanime, della delibera ne è una dimostrazione." È questo il commento di Letizia Budri, Assessore all'Edilizia e Urbanistica e Vice sindaco del Comune di Mirandola, dopo che in occasione dell'ultimo Consiglio comunale dell'anno, l'attenzione è stata portata sulla tecnologia 5G e il suo impatto sul territorio comunale. Tutto è partito dalla



petizione popolare, presentata il 31 ottobre scorso dal comitato Mo No 5G. Sul tavolo, la richiesta di vietare la sperimentazione della tecnologia 5G, di dotare il Comune di un "Piano delle antenne" e di promuovere attività informative

per i cittadini. Al deposito della petizione popolare, è seguita un'istruttoria a cura del Settore Territorio e Sviluppo Economico che, acquisiti i pareri tecnici di Arpa e Ausl, ha prodotto una relazione in riscontro, sulla quale

è stato chiamato ad esprimersi il Consiglio. Alla seduta consiliare - su invito dell'Amministrazione - hanno preso parte anche Andrea Traversi, primo firmatario della petizione che, va ricordato, in totale ha visto la sottoscrizione di 482 cittadini, e il Dirigente Medico del Dipartimento di Sanità Pubblica - Servizio di Igiene Pubblica dell'Ausl di Modena, Stefano Galavotti oltre ai funzionari tecnici del servizio comunale interessato. Il dirigente pubblico nel suo intervento ha più volte ribadito come il principio di precauzione a livello sanitario, in Italia, sia da anni interpretato in forma molto più cautelativa che nel resto dell'Europa e del mondo. Il nostro Paese, infatti, ammette range di frequenze (dai 3 MHz ai 300 GHz) e i limiti di esposizione (20Volt/m con valore di attenzione fissato a 6Volt/m) molto più bassi. Durante il costruttivo dibattito l'Assessore Budri ha colto l'occasione per comunicare che i siti oggetto di monitoraggio - come deliberato dalla giunta a fine novembre - saranno due.

## A febbraio gara per nuovo tratto tangenziale

Il tracciato si svilupperà per un chilometro e mezzo



Entro il prossimo mese di febbraio sarà avviata la gara di Anas che porterà all'aggiudicazione dei lavori del primo stralcio del prolungamento della tangenziale di Mirandola, un'opera che prevede un quadro economico complessivo superiore ai dieci milioni di euro. Secondo il progetto, il tracciato sarà lungo un chilometro e 500 metri, dall'intersezione tra la strada provinciale numero 8 per Concordia, dove terminano attualmente la tangenziale e la strada comunale via Bosco Monastico. L'obiettivo dichiarato dall'Anas è partire con i lavori entro il 2021 e terminare l'opera entro il 2022. Per completare la variante sarà necessario realizzare l'ultimo stralcio, dalla rotondella di via Bosco Monastico alla nuova rotondella sulla statale 12, lungo oltre due chilometri e 500 metri.

È quanto annunciato dai vertici Anas nel corso di un incontro in video conferenza, tenutosi lunedì 28 dicembre, tra Provincia, Comune di Modena, Regione al quale hanno partecipato Massimo Simonini, amministratore delegato e direttore generale di Anas, Gian Domenico Tomei, presidente della Provincia di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, sindaco di Modena, l'assessore regionale alla Mobilità Andrea Corsini e tecnici di Anas.

		<b>DOM 17 GEN</b> <b>ROVIGO.</b> Visita guidata alla mostra "Marc Chagall. Anche la Russia mi amava". Palazzo Roverbella. Visita alla villa palladiana Badoer a Fratta Polesine. Tutto compreso € 85
		<b>DOM 24 GEN</b> <b>AQUILEIA.</b> Pranzo di pesce a Grado e presepi di sabbia a Lignano Sabbiadoro. Tutto compreso € 85
<b>DOM 7 FEB</b> <b>ANDALO.</b> Una giornata sulla neve con escursione in slitta trainata dai cavalli. Iscrizioni entro il 15/01. € 75		<b>DOM 21 FEB</b> <b>GENOVA.</b> Festeggiamo l'ultima domenica di carnevale visitando Genova e il suo acquario. Iscrizioni entro il 01/02
<b>SAB 6 MAR</b> <b>VENEZIA.</b> Escursione notturna con visita alla Basilica di San Marco e i suoi splendidi mosaici. Iscrizioni entro il 10/02.		<b>DAL 14 AL 18 MARZO</b> <b>LAPPONIA.</b> Viaggio nella magica atmosfera delle aurore boreali. Iscrizioni entro il 05/01. € 1580
<b>DOM 28 MAR</b> <b>LUCCA.</b> Visita della città e del Borgo delle Camelie e ville di Capannori. Iscrizioni entro il 28/02.		<b>DAL 1 AL 5 APRILE</b> <b>MAR EGEO.</b> Crociera tra le isole di Mykonos, Patmos, Creta, Santorinie sosta a Kusadasi. Iscrizioni entro il 30/01. € 1380
<b>SAB 24 e DOM 25 APR</b> <b>ASCOLI PICENO</b> e i borghi più belli delle Marche. Offida, Ripatransone, Grottamare. Iscrizioni entro il 25/03.		<b>SAB 1 e DOM 2 MAG</b> <b>SAN GIMIGNANO,</b> Siena e i PAESI DEL TUFO di PITIGLIANO, Sovana e Sorano. Iscrizioni entro il 30/03.
<b>DOM 23 MAG</b> <b>I GIARDINI DI FIRENZE</b> Tour floreale: Giardino dei Boboli e Villa Bardini. Iscrizioni entro il 20/04. € 75	<b>VIAGGIARE IN SICUREZZA.</b> Considerata l'emergenza Covid-19, si informa che i viaggi saranno effettuati nel rispetto del DPCM in vigore. L'organizzazione tecnica dei viaggi è a cura dell'AGENZIA CORNACCHINI VIAGGI. I viaggi sono regolarmente comunicati alla provincia di Modena e/o alle autorità competenti nei tempi opportuni. <b>INFORMAZIONI: Vainer Sighinolfi</b> tel. 0535 53622 - cell. 333 6867623	

# Mortizzuolo continua ad attrarre nuovi residenti

## “In questa frazione i servizi non mancano”

Intervista al presidente del Comitato di frazione Giancarlo Brancolini

Mortizzuolo - Ponte San Pellegrino costituiscono una frazione dove tutti i servizi essenziali sono presenti: una banca, l'ufficio postale, il medico, una farmacia, la parrocchia, due scuole, una per l'infanzia e le primarie, un forno, un negozio di alimentari, tre bar, un ristorante, una pizzeria, una parrucchiera, un barbiere, una ferramenta, un circolo ARCI e una locanda.

Nonostante sia una località in cui risiedono poco meno di 1.000 persone e non vi siano attività industriali, qui il rischio di abbandono e di conseguente perdita di servizi non c'è. Anzi, negli ultimi anni si è assistito ad un leggero incremento dei residenti. Determinante è stata anche la possibilità di trovare alloggi residenziali nuovi, a prezzi più competitivi oltre alla realizzazione del cavalcavia sulla ferrovia che ha eliminato il passaggio a livello.

A confermarlo è il presidente del Comitato di frazione, Giancarlo Brancolini, che ci aiuta a conoscere questa frazione il cui nome ha origini incerte. Secondo alcuni rappresenta la storpiatura di piccolo porto "portizzuolo", altri ritengono derivi da "marsu suoli", cioè maceri o paludi, che sono ambienti naturali tipici delle vicine Valli mirandolesi. "Mortizzuolo - Ponte San Pellegrino, malgrado sia una frazione in cui le persone che lavorano siano pendolari, è attiva e vivace, pur mantenendo ritmi di vita



che solo una piccola comunità può offrire.

In zona ci sono frutteti di pere, si coltivano meloni e cocomeri e c'è un'azienda lattiero casearia che produce più di cento quintali di latte al giorno. Si tratta di un piccolo centro che

ha alcune peculiarità, a partire dal fatto che una parte del territorio è divisa tra i comuni di Mirandola e San Felice. Un fattore che a volte crea problemi di competenza tra le due amministrazioni" sottolinea Brancolini. **A.pi**

## Quasi mille abitanti: il 27% non supera i trent'anni di età, gli stranieri sono 121

Anche sul piano demografico la piccola frazione di Mortizzuolo mostra un evidente dinamismo. I residenti sono attualmente 968 con una prevalenza di uomini, 503, rispetto alle donne che si fermano a 465. Sul totale gli stranieri sono 121 (65 uomini e 56 donne). Rispetto al futuro, emergono numeri incoraggianti dato che ben il 27% del totale non supera i trent'anni. Gli abitanti ultraottantenni sono 54: in questa fascia d'età risultano nettamente più presenti le donne (45) rispetto agli uomini (29).



## Utile una ciclabile di cinque chilometri per raggiungere Mirandola

Nella Bassa, dove le asperità più dure da superare sono i cavalcavia o l'argine del fiume, la bicicletta non è mai passata di moda. La crescita esponenziale del traffico a motore ha però progressivamente tolto spazio alla due ruote a pedali e gli itinerari che si possono percorrere in sicurezza sono sempre meno. Anche per questo una delle idee che

i residenti vorrebbero trasformare in realtà è quella di vedere realizzata una ciclabile in grado di unire Ponte San Pellegrino a Mirandola. La distanza è di soli cinque chilometri, facilmente percorribili in sella a una bicicletta. "Oggi questa soluzione non è però adottata quasi da nessuno perché la strada è percorsa da mezzi, spesso

pesanti, che non garantiscono una sufficiente sicurezza. Alla luce dei recenti progetti, in particolare la Ciclovía del Sole, sarebbe interessante valutare la possibilità di inserire Mortizzuolo tra le località interessate da questa lodevole iniziativa" evidenzia il presidente del Comitato di frazione, Giancarlo Brancolini.



## Casa-famiglia in via Imperiale: l'architettura desta dubbi



Un centro vero e proprio a Mortizzuolo non c'è anche se per tutti i residenti storici è rappresentato dalla T che forma Via Mazzone e Via Imperiale. Qui esiste uno spazio che prima era occupato da una palazzina molto vecchia che ospitava anche una storica locanda. A seguito del terremoto del 2012 l'edificio fu danneggiato

molto seriamente e il proprietario, a quel punto, decise di donare il terreno al comune di Mirandola. Quest'ultimo si occupò dapprima della demolizione e successivamente del recupero dell'area decidendo di realizzare un edificio dalle forme particolarmente moderne che dovrebbe andare ad ospitare una casa-famiglia. "Una soluzione che rispetto alle peculiarità architettoniche di quell'area mal si sposa con il resto e che, come Comitato, vorremmo discutere con l'amministrazione prima della costruzione."

## Va ridotta la velocità dei mezzi in transito sulla Provinciale 8



Nella terra dei motori la passione per la velocità è nel DNA di tutti, anche dei mirandolesi. Quando però si scambia per una pista una strada provinciale che attraversa un piccolo paese le cose cambiano. È questo il problema che maggiormente angustia chi vive a Mortizzuolo - Ponte San Pellegrino. La Provinciale è un

rettilineo che invita i guidatori a spingere sull'acceleratore, senza rispettare i limiti di un centro abitato. Qualcosa è stato fatto, come l'installazione di una serie di archetti parapetonali, ma secondo i residenti non è sufficiente e la Provincia dovrebbe essere fare di più. "Ci hanno spiegato che non è possibile posizionare i dissuasori o adottare altre soluzioni per far ridurre la velocità, come cartelli luminosi che indichino la velocità a cui si sta viaggiando" conclude Brancolini.

## La parrocchia: un riferimento per la comunità



“I parrocchiani di Mortizzuolo sono molto attivi e presenti tanto che quando c'è bisogno di unire le forze per il bene comune praticamente tutti rispondono.” Don Michele, sacerdote di origini polacche, che guida la locale parrocchia, è entusiasta, e nelle sue parole racchiude il senso di una piccola comunità in cui la collaborazione tra il sacro e il profano va avanti. A Mortizzuolo - Ponte San Pellegrino la parrocchia è infatti un punto di riferimento non solo per le attività religiose, ma più in generale per la vita sociale del paese. Di recente, anche per attenuare i problemi legati al distanziamento sociale, raccontano “Ci siamo dotati di due strumenti di comunicazione internet che consideriamo essenziali per stare uniti anche nella distanza, per restare sempre informati e condividere il cammino di ogni giorno sentendoci tutti parte attiva della Comunità parrocchiale: il sito e la Pagina Facebook. A loro si aggiunge un terzo canale: la Pagina della Scuola materna parrocchiale.”

E a proposito della Scuola dell'infanzia Paritaria F. Budri di Mortizzuolo, i responsabili raccontano che “superata l'incertezza iniziale della riapertura di settembre, che ha significato una rimodulazione degli spazi, dei tempi e dell'intera organizzazione scolastica, ora sta vivendo un periodo positivo. L'adattabilità dei bambini, la disponibilità del personale, la collaborazione delle famiglie hanno reso questi mesi di scuola complessi ma molto ricchi.” La maggior attenzione all'aspetto igienico-sanitario ha creato una consapevolezza di azioni che i bambini hanno accolto traducendo le rigide in abitudini positive e condivise. L'ampiezza dell'edificio completamente ristrutturato ha reso più facile la definizione degli spazi per le diverse “bolle” in cui sono

stati suddivisi i bambini. Intanto si pensa già al prossimo anno. Infatti, da gennaio è iniziato il momento delle iscrizioni per l'anno scolastico 2021/22 e, nell'ottica di presentare la scuola si è pensato di realizzare un video, **VIRTUAL OPEN DAY**, visibile alla pagina Facebook Scuola dell'Infanzia Paritaria “F. Budri”, e sul canale YouTube, in cui si può fare un tour virtuale dell'edificio scolastico e ricevere molte informazioni relative al funzionamento della scuola, all'organizzazione, agli orari e al personale. Non è previsto un Open day tradizionale, ma la coordinatrice e le insegnanti sono disponibili, su appuntamento, ad incontrare le famiglie interessate. Le iscrizioni avranno termine a fine gennaio 2021, come da indicazioni ministeriali.

A.pi



[www.parrocchiamortizzuolo.it](http://www.parrocchiamortizzuolo.it)

[www.facebook.com/parrocchiamortizzuolo.it](https://www.facebook.com/parrocchiamortizzuolo.it)

[www.facebook.com/scuolabudrimortizzuolo](https://www.facebook.com/scuolabudrimortizzuolo)

[scuola.infanzia.mortizzuolo@gmail.com](mailto:scuola.infanzia.mortizzuolo@gmail.com)

Tel. 351 6370289

## Monia Alimentari: tre anni di gustosi successi

A migliorare la qualità della vita nella frazione contribuiscono anche la verve, la passione e, non ultima, la bravura di Monia che, con l'aiuto insostituibile del marito e dei figli, gestisce l'omonimo alimentari. Il suo scrigno, molto di più di un semplice negozio, sprigiona profumi di una volta. L'apertura è avvenuta tre anni fa, a gennaio 2018. “Prima ero dipendente di un ambulante che vendeva il pesce. A un certo punto ho deciso che volevo avere qualcosa di mio” racconta Monia

Malavasi. “Non che l'impegno sia diminuito, anzi. Ora mi alzo alle tre e mezza del mattino per iniziare a impastare gnocco e pizza che alle 6.30 devono essere pronti perché a quell'ora alziamo la serranda del negozio e abbiamo già i primi clienti che ci vengono a trovare. Quando ero piccola sognavo di fare la cuoca e in famiglia ho sempre cucinato volentieri anche per gruppi numerosi; ora, dopo tanti anni, con grande soddisfazione faccio anche questo.” Accanto all'offerta di un piccolo

negozio di alimentari Monia offre molte prelibatezze che prepara lei stessa quotidianamente. Primi, secondi, dolci, tutto rigorosamente fatto a mano, con clienti che arrivano da tutto il circondario. “Per me è motivo di grande soddisfazione, ma senza i miei figli e mio marito che mi aiutano tutte le volte che possono, non ce l'avrei mai fatta” conclude Monia Malavasi esibendo, con gli occhi, l'ennesimo contagioso sorriso che solo chi ama ciò che fa è in grado di mostrare.



*In un mare di dubbi... una sola certezza*

**CASA DEL COMMIO “DOMUS MIRANDOLA”**

Viale Gramsci, 117 Mirandola (MO) - Tel. 0535 22400

APERTI H24



Responsabile Mauro Capucci

# Erogazione di buoni spesa per famiglie in difficoltà economica a seguito degli effetti della pandemia

**Gli aventi diritto possono presentare domanda fino al 31 gennaio compilando il modulo online o tramite sportello sociale**

Dal 16 dicembre dell'anno da poco concluso fino al 31 gennaio 2021 è possibile presentare domanda per i buoni spesa, erogati in base a quanto disposto dal Decreto Legge n. 154 del 23.11.2020, per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità per le famiglie e le persone in difficoltà perché a causa del Coronavirus hanno perso la propria fonte di reddito e che, non usufruendo di ulteriori forme pubbliche di integrazione al reddito, hanno la priorità nel beneficiare di questa misura straordinaria.

La richiesta potrà essere presentata secondo due differenti modalità. Compilando il modulo online - presente sul sito del comune di Mirandola - sottoscritto dal dichiarante, con allegata la copia del documento d'identità. Nel caso in cui il cittadino sia in possesso dello SPID (Sistema Pubblico Di Identità Digitale) non occorre allegare alcuno documento di identità.

Qualora la persona che intende



presentare richiesta non sia nelle condizioni di poter compilare il modulo on-line potrà contattare lo sportello sociale del Comune per un appuntamento telefonando al numero 053529688. L'accoglimento della richiesta dei buoni spesa verrà comunicato tramite mail o mediante contatto telefonico, contestualmente all'indicazione delle modalità di ritiro presso lo sportello sociale del Comune di Mirandola. La concessione dei buoni spesa avverrà fino ad esaurimento

dei fondi disponibili sulla base delle richieste pervenute e comunque fino e non oltre il 31 gennaio 2021. Ciascun richiedente potrà beneficiare della stessa concessione per non più di 2 volte. I buoni spesa concessi, che avranno comunque

validità fino al 28 febbraio 2021, sono destinati all'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità presso esercizi commerciali e farmacie esclusivamente del territorio comunale individuati mediante avviso pubblico. L'elenco aggiornato è consultabile sul sito del Comune di Mirandola.

Per il ritiro dei buoni spesa, dopo aver compilato la domanda on line, occorre presentarsi allo sportello esclusivamente previo appuntamento (tel. 053529688). Per chi non fosse in grado di compilare autonomamente la domanda occorre presentarsi, sempre solo su appuntamento, allo sportello sociale per la compilazione della richiesta e il contestuale ritiro dei buoni (tel. 053529688).



**Approfondimenti sulle modalità di presentazione della domanda, sui requisiti necessari per ottenere i buoni e per conoscere le attività commerciali che hanno aderito si possono trovare sul sito [www.comune.mirandola.mo.it](http://www.comune.mirandola.mo.it).**

**CLEO**

*Dall'8 gennaio ci siamo trasferiti!*

**CLEO ACCONCIATURE UNISEX - VIA LOLLI, 14 MIRANDOLA - TEL. 0535 27048 - 348 6935075**

# Attivo il porta a porta anche per vetro e plastica. Comune: "AIMAG deve fare meglio, servono correttivi"

Tra inciampi e balbettii che hanno suscitato il disappunto di parecchi cittadini e la ferma e critica presa di posizione del Sindaco Alberto Greco, la raccolta di vetro, lattine e plastica, è diventata domiciliare.

Quindi non più rifiuti differenziati da conferire nei cassonetti, ma raccolta dei rifiuti ed esposizione degli stessi presso il domicilio con le modalità disposte dal regolamento distribuito da Aimag.

Le lattine, il barattolame, i rifiuti con banda stagnata e alluminio, sino ad ora raccolti con il vetro, dovranno essere conferiti nella plastica. Il bidone di colore verde deve essere utilizzato per il vetro mentre il sacco di colore giallo serve per la plastica e lattine e confezioni di alluminio. Nel calendario consegnato sono indicate frequenze e giornate di ritiro.

Come detto la partenza ha suscitato non poche perplessità anche nell'amministrazione comunale tanto che il Sindaco Alberto Greco intervenendo ha evidenziato che "Trovare di fronte a sacchi di immondizia ricolmi, come avvenuto in centro ed in altre parti della città, ci pare un segnale chiaro che la raccolta porta a porta, così come approntata, non stia dando risultati attesi. Riteniamo occorra perciò trovare rapidamente una soluzione concreta al problema e chiediamo ad AIMAG di attuare azioni risolutive sulla questione e di relazionare con puntualità in Consiglio rispetto alle procedure e ai necessari correttivi. Nessuno contesta i risultati raggiunti dalla multiutility con la raccolta differenziata. Anzi. Ma proprio in virtù di questi risultati e di fronte alle tariffe che ciascun cittadino o famiglia mirandolese si impegna a pagare, riteniamo debbano esserci anche servizi all'al-



tezza, di qualità elevata. Un servizio di raccolta, in altri termini, che sia efficacemente puntuale." Per informazioni sul servizio i cittadini possono chiamare il numero verde di AIMAG 800 018405 nei giorni feriali dalle 8 alle 19 e il sabato dalle 8 alle 13.

## Necessari collaborazione, senso civico e maggiore attenzione al regolamento



A fronte del diffuso rispetto delle regole della raccolta porta a porta estesa a plastica e vetro, mostrato dalla grande maggioranza dei cittadini, non sono mancati, nei giorni successivi all'avvio, alcuni casi di abbandono dei rifiuti in luoghi non idonei. Gestiti sanzionabili e da evitare, ma in diversi casi risultati frutto più che di inciviltà, di scarsa attenzione rispetto alle nuove modalità di esposizione e raccolta definite dal regolamento distribuito da Aimag al quale si rimanda.

**Dott. Luca Tommaselli**

**Dermatologia – Medicina Estetica**

Visita presso il "Centro Holoil"  
Via Aldo Manuzio 13  
41037 Mirandola (MO)

Per appuntamenti: Tel. 059 574107

### DERMATOLOGIA

Mappatura nei  
Tricologia  
Patologie ungueali  
Dermatosi pediatriche

### CHIRURGIA DERMATOLOGICA

Cisti e Tumori cutanei

### MEDICINA ESTETICA

Epilazione e ringiovanimento con Luce Pulsata  
Fillers e trattamenti biorivitalizzanti  
Peeling  
Tossina botulinica



**ARREDAMENTI  
RTENOVA**  
dei fr.lli Zucchi  
[www.arredamentiartenova.it](http://www.arredamentiartenova.it)

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI  
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**



*La miglior qualità  
al giusto prezzo!*

**SHOW ROOM  
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA  
ATTEZZATA PER PERSONALIZZAZIONE  
DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853  
[info@arredamentiartenova.it](mailto:info@arredamentiartenova.it) - [www.arredamentiartenova.it](http://www.arredamentiartenova.it)

## Scuole superiori: capienza trasporti al 50% e turni per il ritorno in classe

Continua a slittare il ritorno degli studenti delle scuole superiori di II grado in classe. Al momento in cui andiamo in stampa la data, decisa dalla Giunta regionale, è il 25 gennaio con rientro in presenza per il 50% degli studenti con ingresso unico alle 8 con l'obiettivo di estenderlo al 75% con distribuzione di accessi e uscite su due fasce orarie: 8-13 per il 45% degli studenti, 10-15 per il 30%; e capienza dei mezzi di trasporto ridotta al 50%, possibile con disponibilità di mezzi reperiti da operatori privati. Parametri fissati per il rientro recepiti per la provincia di Modena nel documento sottoscritto il 21 dicembre da Regione, Provincia, Agenzia per la Mobilità di Modena, Seta, USP, dirigenti scolastici e sindaci (per Mirandola presente l'Assessore alla mobilità Antonella Canossa), e aggiornato nel tavolo tecnico del 29 dicembre. "Si è trattato - ha spiegato l'Assessore Canossa - di tavoli di confronto durati diverse ore,

cui ho partecipato ma dove ovviamente gli interlocutori principali e contrapposti, che dovevano arrivare a un equilibrio domanda-offerta erano i rappresentanti del trasporto pubblico da una parte e le scuole dall'altra, alla ricerca della soluzione migliore che rispettasse le ultime prescrizioni del DPCM." Ai tavoli hanno preso parte anche le Forze di Polizia. Verificheranno che ingressi e uscite non creino assembramenti alle fermate e nei pressi dei poli scolastici. Il lavoro del Comune di Mirandola ai tavoli istituzionali sull'organizzazione del trasporto scolastico si è esteso anche ai servizi per la parte di utenza che utilizza il servizio di trasporto gestito dall'agenzia del territorio mantovano. Per questo "il documento è stato da me trasmesso anche all'Agenzia della Mobilità di Mantova e ad APAM" ha aggiunto l'Assessore Canossa. "Sono oltre 300 gli studenti del basso mantovano che studiano a



Mirandola, oltre ai nostri ragazzi della frazione di Tramuschio che utilizzano linee APAM. Successivamente anche l'Agenzia per la Mobilità di Modena (AMO), ha ritrasmesso il documento alla omologa Agenzia di Mantova. "Ci attendiamo - ha concluso l'assessore alla mobilità di Mirandola - che anche loro organizzino le linee in modo da garantire il trasporto agli studenti per il quale attendiamo riscontro

### SCUOLE DI VALORE E DI VALORI

Questo è il titolo della campagna con cui la Fism - insieme a testimonial d'eccezione come Nek, Marco Nosotti, Elisabetta Gualmini e Francesco Magnanelli - intende promuovere l'iscrizione alle 84 scuole cattoliche del territorio modenese (12 scuole e 4 servizi 0-3 anni nel distretto di Mirandola).

Dai nidi alle secondarie di II grado, le scuole Fism contano oggi 6900 iscritti. La campagna per le iscrizioni, sintetizzata in un video presentato nella settimana di Natale da Don Alberto Zironi, Presidente Fism Modena, e Daniela Lombardi, referente del Coordinamento Pedagogico, è consultabile sul sito web Fism Modena.

## "Per essere pronti alla riapertura, un Natale di lavoro"

Il ritorno alla Didattica a Distanza (Dad) per le scuole superiori e il continuo cambiamento delle disposizioni di legge hanno messo a dura prova anche la capacità organizzativa delle dirigenze scolastiche e del corpo docente negli Istituti superiori della città di Mirandola.

"Per adeguarci alle nuove disposizioni definite abbiamo perfezionato modelli organizzativi già sperimentati, e dovremmo essere pronti" afferma Rossella di Sorbo, dirigente dell'Istituto superiore Luosi-Pico.

"Nel recente periodo di prevalenza della Didattica a Distanza abbiamo svolto diverse azioni per

supportare gli studenti con particolari difficoltà. In questo ambito siamo riusciti a garantire 84 nuovi computer ad altrettanti studenti privi di tali strumenti per l'accesso alla Dad e in queste ultime settimane abbiamo lavorato per rimodulare l'organizzazione sulla base di una prevalente didattica in presenza su due turni."

Anche per l'Istituto Luosi-Pico è stato il tempo per gli Open Day, a distanza. L'ultimo il 16 gennaio. "Ma per chi li ha persi e vuole conoscere le nostre opportunità, c'è la possibilità di rivedere i video sul nostro sito web" conclude la dirigente. Appuntamenti on-line (l'ultimo il 15

gennaio), e video sempre rivedibili sul sito web della scuola, anche per gli Open Day dell'Istituto superiore Galilei dove abbiamo trovato al lavoro anche in periodo natalizio il dirigente Costantino Forcina ed il Vicario facente funzioni Antonio Paradiso: "Qui le difficoltà nell'organizzazione delle attività dei circa 1350 studenti variano sulla base delle classi che svolgono le lezioni anche di pomeriggio.

I liceali, a seguito della riforma che ha eliminato i laboratori, sono forse quelli più penalizzati dalla situazione. Al Galilei abbiamo colto a pieno la richiesta del Ministero, di favorire, anche in emergenza, la



didattica in presenza, nei laboratori. Speriamo che al più presto si avvii una fase di progressivo ritorno alla normalità."

### Scopri i Nuovi ECO BONUS 2021

Sulla gamma di Vetture e Veicoli commerciali fino a 13.000€ di Vantaggio Cliente. Prenota un appuntamento con un Consulente.

Tel. 0535 20200 www.gualdimotors.com Ti Aspettiamo, in Sicurezza.

**GUALDI**  
motors



# Alluvione di Nonantola: tra i farmacisti volontari i dottori Roberta Roventini e Gianni Negrini



C'erano anche la dottoressa Roberta Roventini, titolare della farmacia del Borghetto di Cividale di Mirandola e il dottor Gianni Negrini, della farmacia omonima di Finale Emilia, tra i Farmacisti Volontari accorsi a Nonantola dopo l'alluvione del 6 dicembre, provocata dalla rottura dell'argine del Panaro tra Castelfranco Emilia e Gaggio, per aiutare la farmacia Sant'Anselmo a tornare operativa in tempi brevi. "Siamo arrivati cercando di dare una mano a spostare mobili e soprattutto a stoccare in modo, diciamo, sensato i medicinali,

mettendo a disposizione le nostre specifiche competenze - racconta la dottoressa Roventini - e l'esperienza acquisita durante il terremoto. Un'attività che non poteva essere affidata solo alla grande buona volontà e all'instancabile lavoro dei volontari della Protezione Civile

Il coordinamento è stato davvero eccezionale. In pochissimo tempo ha raggiunto Nonantola anche il camper dell'Unità Mobile da Verona." L'Associazione Nazionale Coordinamento Farmacisti Volontari per la Protezione Civile, promossa dalla Federazione degli



Ordini dei Farmacisti Italiani, è nata nel 2009 dopo l'esperienza svolta, in modo volontario, da farmacisti dopo il terremoto in Abruzzo.

## Lions Club : donazione a Porta Aperta Mirandola

Il Lions Club Mirandola ha deciso di devolvere la cifra destinata al tradizionale appuntamento conviviale prenatalizio, impossibile da realizzare a causa delle normative antiCovid, a favore dell'associazione Porta Aperta Mirandola per consentire la frequenza di studenti appartenenti a famiglie bisognose

con l'acquisto di "Giga" su internet e/o di altro materiale scolastico necessario. A questo si è aggiunto un più contenuto invio di denaro a supporto di coloro che hanno subito danni durante la recente esondazione del Panaro tra Modena e Nonantola. La presidente del Club, Antonella Cavicchi, e il Governatore

del Distretto Lions, Gianni Tessari - anch'egli fra gli ospiti intervenuti - entrambi molto soddisfatti per il service compiuto, hanno sottolineato che la donazione a Porta Aperta rientra proprio fra quegli interventi che "toccano" ai Lions, sui quali, cioè, i Lions non possono tirarsi indietro. **Ivo Panzani**





# VETRO ROTTO?

**8 GENNAIO 2021:  
DA 10 ANNI CON VOI!!!**



**DEGHIACCIANTE  
927 MICRO LOGICAL**

da spruzzare sul parabrezza GHIACCIATO  
o da versare direttamente nella vaschetta  
acqua tergcristalli

IN PRIMO PIANO






**SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS**

**OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI**

**SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida)**

**TEXA**

*Buon Compleanno!*  
STAY TUNED: la festa è solo rimandata!

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it



# TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

**GUGLIELMO GOLINELLI - Lega per Salvini Premier**

## Un augurio per l'Italia, un nuovo governo nel 2021



Per fortuna si è concluso il 2020, anno che verrà probabilmente ricordato come il peggiore dal dopoguerra. Oltre alla salute dei cittadini, sono stati compromessi il lavoro, l'economia, la socialità, la sana crescita di tanti ragazzi e la serenità di troppe persone. Nonostante l'Italia sia uno dei Paesi che ha adottato le misure di restrizione più pesanti - uno dei pochi ad aver "chiuso il lavoro" con un lungo lockdown totale - attraverso i tanto discussi Dpcm, giudicati da numerosi costituzionalisti illegittimi, oggi siamo il terzo Paese al mondo per numero di morti per milione di abitanti e uno dei primi in Europa per decrescita economica, con un calo del Pil superiore al -9%

e -170 miliardi di perdita (a mio avviso sottostimati). Con la fine dell'anno è arrivata anche la Legge di Bilancio 2021 (ex Finanziaria), che muove ulteriori 40 miliardi di nuovo debito per lo Stato italiano, da sommare ai precedenti 100 miliardi mobilitati con i vari decreti che si sono succeduti da marzo in poi (Cura Italia, Crescita, Ristori ecc.); nonostante sia all'opposizione, grazie alla Lega sono stati ottenuti alcuni piccoli risultati, come l'anno bianco contributivo per autonomi e professionisti, l'abbattimento degli oneri sulle bollette per le utenze commerciali, il no all'obbligo della partita Iva per il volontariato e il terzo settore, nonché importanti

proroghe per i Comuni terremotati. Dopo 10 mesi e gli oltre 100 miliardi spesi però non è rimasto e non rimarrà nulla che possa dare fiducia e una prospettiva al Paese: a parte i banchi a rotelle, il bonus monopattino e le mascherine di Arcuri, non si è fatto nulla per la competitività e la tassazione di imprese e famiglie, nulla per il lavoro, nulla per l'edilizia scolastica e il trasporto pubblico locale, nulla di strutturale per la sanità... Con l'anno nuovo l'auspicio è che possa esserci un nuovo Governo, magari supportato dal voto popolare, in grado di portar fuori l'Italia dalla crisi, con una visione del futuro e capacità di guida... e che il 2021 porti serenità, lavoro e libertà.

**MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia**

## Morti in CRA, tragedia nascosta



Al 22 dicembre erano 14 gli ospiti deceduti positivi al Covid all'interno della Casa di Residenza per anziani Cisa di Mirandola, dove si registravano ancora 31 positivi di cui 25 all'interno della struttura e 6 in ospedale. Cifre drammatiche quelle che emergono solo grazie all'interrogazione che il gruppo Fratelli d'Italia - Libera Scelta - Liste civiche di centrodestra ha presentato al Consiglio dell'Ucman. Una realtà grave soprattutto perché riguardante la seconda ondata dell'epidemia, già prevista in estate, e per la quale, proprio perché prevista, ci si aspettava la messa in campo di azioni incisive per prevenire focolai di positività e morti. Che purtroppo ci sono stati e nel giro di pochi giorni, dal 26 novembre, si sono sviluppati

velocemente. Con grave responsabilità di chi doveva prevenire, supportare e mettere in sicurezza il personale infermieristico e medico, lasciati invece soli... Nella risposta all'interrogazione viene confermato che 'fin dall'inizio della diffusione del contagio, la criticità della situazione è stata ampliata dalla grave carenza di personale infermieristico, stante le dimissioni di unità presenti e l'impossibilità per l'Ausl di disporre il comando di proprio personale'. Questo è il frutto di una inadeguata gestione politica ed amministrativa della situazione, una politica che ruota intorno sempre agli stessi nomi di area Pd che nominano amici e compagni di partito nei ruoli di potere e gestione della cosa pubblica. Una situazione che limita

la trasparenza e l'individuazione delle responsabilità nel momento in cui i problemi esplodono. Chi paga per ciò che non è stato fatto e si poteva fare per proteggere i nostri anziani? Ci voleva una nostra interrogazione per avere chiara la portata del dramma e l'ammissione di ciò che non ha funzionato? Ci voleva l'intervento del Comune di Mirandola che ha chiesto ed ottenuto nelle scorse settimane l'intervento di una unità sanitaria militare a supporto di personale per aiutare gli operatori lasciati soli per mesi? Evidentemente sì. Speriamo che questa tragedia possa almeno fare aprire gli occhi sui danni di una gestione politica fatta di nominati dalle segreterie di partito dove conta più l'appartenenza politica che la competenza.



**info@indicatoreweb.it**  
scrivi una mail se vuoi  
contattare la nostra  
redazione

**L'INDICATORE**  
MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877  
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95  
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

**CONTENUTI EDITORIALI**

Direttore responsabile:  
Gianni Galeotti  
Redazione: Antonio Pignatiello,  
Gianluigi Lanza, Monica Tappa  
info@indicatoreweb.it

**GRAFICA**

Nevent S.r.l.  
via Giardini 456/C-Modena  
tel. 059 2929413  
Art Director: Ilenia Veronesi

**PUBBLICITÀ**

Gruppo RPM Media s.r.l.  
via Agnini, 47-Mirandola (MO)  
tel. 0535 23550  
fax 0535 609721  
indicatore@grupporpmmedia.it

**STAMPA**

F.D.A. Eurostampa s.r.l.  
Borgosatollo (BS)  
tel. 030 2701606

**CREDITS: Pagina 22 Foto 1 © Antonio Gelati;**

**Pagina 25 Foto Scuola Di Musica "C. E G. Andreoli" (Particolare) ©Giancarlo Polacchini, Studiogi-2017**

Chiuso in redazione il 11 Gennaio 2021 - Prossimo numero: 28 Gennaio 2021

ALESSANDRA MANTOVANI - Partito Democratico

## Niente bilancio per il 2021



Nelle more del contenzioso giudiziario tra Comune di Mirandola e UCMAN, dopo la sentenza negativa del Consiglio di Stato e l'attesa dell'inizio del procedimento in capo al Tar previsto per il prossimo 9 febbraio, l'unico elemento certo, l'unica conseguenza immediatamente tangibile della Mirandolexit è che questa Amministrazione non sarà in grado di presentare entro dicembre il bilancio di previsione per l'anno 2021. Il consiglio comunale del 28 dicembre, ultima data utile per questo adempimento cruciale, non ha infatti riportato questo punto all'ordine del giorno. Ed è molto probabile che lo slittamento andrà, a detta dell'Assessore Forte in sede di Commissione Bilancio, oltre la proroga del 31 gennaio prevista dal Governo, contando di poter

rimandare per qualche mese in più. Non è chiaro, ad oggi, a che titolo. Cosa comporta questo ritardo? Comporta che il Comune andrà in esercizio provvisorio: il che significa che, al di là degli adempimenti d'obbligo, l'attività amministrativa sarà bloccata. E quegli investimenti in cui vorremmo finalmente vedere l'azione di governo di questa Amministrazione, che non sia la continuità del già fatto e degli investimenti previsti nella precedente legislatura, non ci saranno per lo meno fino alla metà del prossimo anno. Tutto questo in tempo di pandemia, di una crisi economica e delle sue ripercussioni sociali i cui effetti sono già visibili nelle difficoltà di tanti nostri concittadini. Ciò è molto grave. E non si venga a dire, come al solito, che la responsabilità è di altri, che la colpa

è dell'Unione, che con l'azione messa in campo sta invece dimostrando come la Mirandolexit, per come era stata prevista a partire dalle tempistiche, si sia rivelata un azzardo. Diranno - e già hanno cominciato a farlo - che la responsabilità è degli uffici e dei tecnici impegnati in altro e - perché no? - del Covid. Insomma, un copione già vista troppe volte: colpa del prima, del dopo, degli altri, della sorte avversa ... Quello che appare certo è invece che la scelta di questa Amministrazione di isolare Mirandola, politicamente e amministrativamente, è stata fatta senza concrete e ponderate capacità previsionali e che adesso si naviga a vista. Le conseguenze, in questi tempi difficili che chiederebbero invece chiarezza e tempestività di azione, le pagheranno i cittadini.

GIORGIO SIENA - Lista Civica Più Mirandola

## Perché non possiamo fare a meno dell'Unione dei Comuni dell'Area Nord?



Ci sono tre ragioni che ci portano ad affermare che l'Unione dei Comuni nel nostro territorio è irrinunciabile.

1. Il modello dell'Unione rappresenta, per legge, uno strumento di razionalizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche nell'ottica del raggiungimento di economie di scala e quindi del rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.

2. L'Unione dell'Area Nord è stata pensata per garantire una uniformità di servizi sul territorio. I cittadini dei comuni più piccoli, senza l'Unione, non potrebbero avere i servizi di cui dispongono oggi. In termini pratici l'Unione

ha consentito a molte famiglie di risparmiare sul costo dell'abitazione, di usufruire di aiuti parentali, di abitare le zone più periferiche e rurali senza che questo significasse avere meno servizi e opportunità.

Questa scelta politica è ispirata a un principio di solidarietà ed equità per una comunità territoriale coesa e forte, basata sul reciproco interscambio.

3. L'Area Nord, nel costituirsi forza politico-amministrativa, diventa un territorio omogeneo forte delle sue imprese, delle sue scuole, delle sue associazioni in condizione di pretendere, in una dimensione politica provinciale e

regionale, di essere più considerata.

Fare a meno dell'Unione significa rinunciare all'economia di scala, abbassare il livello dei servizi e perdere rappresentanza. È certamente vero che si poteva fare meglio nell'organizzazione dell'Unione, nel far procedere la fusione fra piccoli Comuni e essere davvero rivendicativi verso le Istituzioni superiori.

Questo spiega anche perché non c'è più un partito egemone e il Pd ha perso il ruolo di riferimento politico principale o esclusivo, ma le ragioni sopra esposte rimangono la verità. Ignorarle porterà un danno grave per tutti.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

## Bilancio e bilanci



Pare che quest'anno non verrà approvato in tempo il bilancio preventivo per il 2021, anche se il Governo ha prolungato il termine al 31-01-2021. Cosa significa per noi cittadini? Significa che entreremo in "Esercizio Straordinario", ovvero che ogni mese il Comune potrà spendere solo un dodicesimo di quanto è stato speso l'anno scorso, indipendentemente dai bisogni che è necessario soddisfare. Proprio adesso che la situazione economica si sta aggravando a causa dell'emergenza Covid ancora in vigore! L'assessore competente dice che la colpa è del grande carico di lavoro che gli uffici devono sbrigare dovendo redigere il bilancio sia di Mirandola che dell'UCMAN, ma questo si è fatto anche l'anno scorso e quelli precedenti riuscendo comunque

ad arrivare nei tempi previsti. Quello che ho potuto rilevare, leggendo i bilanci consolidati, partecipando alle Commissioni e ai Consigli comunali, è una certa "sciatteria" nella gestione dei conti pubblici che ha prodotto risultati discutibili. Ricordate la vicenda dei 5 milioni di euro non percepiti dal comune nel 2019 a causa del mancato invio al ministero dell'Interno del questionario SOSE? Non si sa ancora se e quando li recupereremo e non si sa neppure se faremo in tempo a trasmettere il questionario per il 2020, anche se il termine è stato spostato a fine anno. Nello scorso Consiglio comunale del 28/11 è stato presentato il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del comune di Mirandola, che comprende i risultati del Comune e

delle sue società controllate e partecipate. Ebbene, il risultato d'esercizio per il 2019 è negativo: - € 249.735, mentre nel 2018 il risultato era stato più che positivo: + € 7.028.163. Io ho votato contro questo bilancio, visto che non veniva data neppure una spiegazione per un risultato così negativo. Il resto dell'opposizione ha preferito far finta di niente e astenersi visto che il risultato apparteneva tanto a loro quanto all'attuale Amministrazione, avendo condiviso il governo del comune nel 2019. Oggi 30/12/2020 leggo sul giornale i commenti scandalizzati del Pd sulla mancata approvazione del Bilancio Preventivo e mi scappa da ridere visti i precedenti e visto che fino a ieri non si è sentita una domanda su questa notizia che era nota almeno da fine novembre.



INFISSI GOLDONI SRL  
Viale Gramsci, 140 - 41037 MIRANDOLA (MO)  
Tel. (+39) 0535.20352 - Fax (+39) 0535.610191  
[www.infissigoldoni.com](http://www.infissigoldoni.com)



**SERRAMENTI DAL 1970**

**SETTORE  
INDUSTRIALE**



**SETTORE  
CIVILE**



**SETTORE  
BIOMEDICALE**



**SETTORE  
OPERE PUBBLICHE**



**SETTORE  
MANUTENZIONI & RIPARAZIONI**



**UFFICIO TECNICO  
PROGETTAZIONE & PREVENTIVAZIONE**



**Voilap**

**VOILAP - Nuovo Show Room Digitale**

Preventivazione e Visualizzazione in tempo reale  
Aiutiamo le persone a **pre-vivere** i prodotti attraverso  
esperienze d'acquisto digitali, avvolgenti e multi-  
sensoriali, integrando spazi fisici e virtuali

[www.infissigoldoni.com](http://www.infissigoldoni.com)



QUALIFICA INSTALLATORI & MANUTENTORI  
DI CHIUSURE TAGLIAFUOCO E PORTE IN VIE DI ESODO  
Ai sensi del DM 10 marzo '98 e della norma UNI 11473-1.2 e 3



[preventivi@infissigoldoni.com](mailto:preventivi@infissigoldoni.com) - [assistenza@infissigoldoni.com](mailto:assistenza@infissigoldoni.com)





# SALUTE

## Federico Barbani: “Imminente l'avvio di un progetto per la telesorveglianza dei pazienti Covid a domicilio”

Intervista al responsabile dell'Unità Operativa di Cure Primarie di Area Nord – Mirandola



Un'immagine da burocrate, accentuata da occhiali dalla montatura tradizionale e da lenti da vista piuttosto spesse. Il primo impatto con Federico Barbani può dare una impressione decisamente fuorviante; infatti, il nuovo responsabile dell'Unità Operativa di Cure Primarie di Area Nord – Mirandola e Carpi, appena inizia a rispondere alle nostre domande evidenzia grande concretezza, voglia di fare e, al tempo stesso l'umiltà di chi è consapevole che è stato chiamato a svolgere un'attività tanto delicata quanto importante per la vita praticamente di tutti i residenti nelle aree geografiche di cui si occupa.

“Per me è un'esperienza completamente nuova, volevo cambiare. Dopo vent'anni di lavoro svolti prevalentemente in staff alla direzione generale ho sentito questa esigenza. Una scelta mia, di cui oggi sono molto contento. Qui a Mirandola sono venuto molto volentieri” racconta con grande disponibilità Federico Barbani.

### Come mai le cure primarie?

“Sotto traccia, se così si può dire, mi sono sempre interessate, ora

ho la possibilità di occuparmene direttamente. Credo sia un'area fondamentale per avere una sanità adeguata, a misura dei cittadini. Ancora oggi, l'opinione pubblica associa la qualità dell'assistenza prevalentemente alla presenza di un ospedale vicino.” Un modello organizzativo che da tempo, soprattutto con la creazione delle case della salute si sta cercando di superare.

### Ma come si svolge una settimana tipo di lavoro?

“Alterno la mia presenza fisica tra Carpi e Mirandola. Qui il mio ufficio è nella palazzina direzionale dell'ospedale, a due passi sia dall'ospedale sia dal centro servizi. Ho un gruppo molto valido di professionisti collaboratori che mi aiutano e ai quali, quando posso, mi affianco volentieri per approfondire e conoscere da vicino alcune attività. Tra i progetti più recenti vi è la creazione di un gruppo di nostri professionisti che telefonicamente fornisce consulenza ai medici di famiglia su questioni riguardanti la gestione della pandemia.”

### Altri progetti sui quali state lavorando?

“Una novità organizzativa, che partirà per prima nel distretto di Mirandola e che dovrebbe entrare in funzione in tempi abbastanza brevi, riguarda la telesorveglianza a domicilio dei pazienti con Covid. Si tratta di un progetto che stiamo mettendo a punto con l'ingegneria clinica, il dipartimento di emergenza e urgenza e alcuni medici di famiglia. Contiamo di renderlo operativo entro l'inizio del mese di febbraio.”

### Quanti sono i medici di medicina

### generale e i pediatri di libera scelta nel distretto?

“Complessivamente parliamo di 67 convenzioni, 11 sono pediatri di libera scelta, gli altri 56 medici di famiglia.”

### Parliamo ora della futura Casa della Salute che sarà costruita a Mirandola?

“È una questione che riguarda prevalentemente la direzione del distretto sanitario e gli enti locali, posso in ogni caso dire che il cantiere c'è. Sta interessando la ristrutturazione di una parte degli edifici che compongono il complesso ospedaliero. Sarà una struttura che avrà prevalentemente un'offerta ambulatoriale. Per il suo completamento serviranno ancora circa un paio di anni.”

### E dell'Ospedale di Comunità cosa possiamo dire?

“Al momento nel Distretto di Mirandola si sta realizzando un ospedale di comunità. Infatti è stato avviato a giugno del 2020 il cantiere presso la Casa della Salute di Finale Emilia per la realizzazione di un Ospedale di comunità di circa 20 posti letto che troverà quindi realizzazione nell'anno 2022.”

### Rispetto al futuro cosa possiamo aggiungere?

“C'è l'emergenza sanitaria che condiziona l'operatività e questo rallenta anche la programmazione. Per fortuna però opero in un contesto di lavoro in cui tra noi c'è molto spirito di collaborazione e questo crea ottime condizioni per gestire, per la parte che mi compete, gli effetti della pandemia e, al tempo stesso sviluppare nuove iniziative” conclude Federico Barbani.

A.pi

### UN MEDICO SPECIALIZZATO IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

Dallo scorso primo settembre, Federico Barbani è responsabile dell'Unità Operativa di Cure Primarie di Area Nord – Mirandola e Carpi. 56 anni, originario di Modena, è laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva. In precedenza, Barbani ha ricoperto diversi ruoli all'interno della Direzione dell'Azienda USL di Modena, tra cui quello di responsabile della Struttura Semplice Acquisti e Contratti Prestazioni Sanitarie e, dal 2010 al 2016, di responsabile della Struttura semplice denominata “Committenza”, servizio in cui ha operato sin dal 1997.



### DI COSA SI OCCUPA NEL DISTRETTO SANITARIO DELL'AREA NORD

L'Unità di Cure Primarie di Area Nord di Mirandola è una delle 4 strutture di questo tipo della provincia. La Direzione è formata da uno staff composto da Federico Barbani, Mariella Gallo, specialista in chirurgia (sede di Mirandola), Michele Pescetelli, specialista in Medicina di Comunità e Vincenzo Pulitanò, specialista in cardiologia (sede di Carpi). Principali ambiti di competenza sono: gestione della specialistica, cure palliative, Case della Salute, Poliambulatori del territorio, Ospedali di Comunità, PUASS e area pazienti fragili, rapporti con medici di Medicina generale e pediatri di libera scelta e monitoraggio dei consumi farmaceutici.



# Integratori alimentari: un mercato florido, con vendite in continuo aumento. Ma sono così utili?

**Intervista a Gustavo Savino, direttore della Medicina dello Sport dell'Ausl di Modena. "La raccomandazione è quella di consultare un medico"**

Tutti noi, almeno una volta, li abbiamo guardati con curiosità: per risolvere un piccolo problema fisico, più spesso, per ridurre i tempi di recupero dopo una prova molto stressante sul piano psicologico o uno sforzo muscolare particolarmente intenso. Sedotti anche da messaggi promozionali decisamente accattivanti, molti di noi li acquistano per essere più forti, più attenti, per invecchiare meglio, per resistere più efficacemente all'aggressione di una malattia, per vederci meglio, abbronzare la pelle in modo rapido, avere capelli più folti e forti. Stiamo parlando degli integratori alimentari le cui vendite nel 2020 sono ulteriormente aumentate. Anche in questo caso si può parlare di un ennesimo effetto collaterale della pandemia che da quasi un anno affligge anche il nostro Paese. "Il mercato degli integratori è sempre stato molto florido, soprattutto in Italia. Nel periodo del lockdown di marzo-maggio 2020 sono aumentate le vendite

di integratori attraverso il mercato del web: secondo i dati dell'Istituto Piepoli di Milano, gli "acquisti online" infatti sono aumentati di circa il 9% e, alla quota di utenti già abituata a questa pratica, se ne sono aggiunti di nuovi. I prodotti maggiormente acquistati sono stati i multivitaminici - spiega Gustavo Savino, direttore della Medicina dello sport dell'Azienda Usl di Modena - o i prodotti a base di sola vitamina C o vitamina D, ma anche molti prodotti a base di fermenti lattici per la flora batterica intestinale e contro la stipsi."

**Come si può spiegare questa tendenza?**

"La sensazione di impotenza nei confronti della prevenzione/terapia dell'infezione da Covid 19, il desiderio di aggiungere qualcosa al già utile impiego di DPI, ha indotto molti a credere che una supplementazione della dieta con vitamine o oligoelementi potesse prevenire o addirittura curare l'infezione responsabile della pandemia. L'impatto di tale comportamento è stato tale da indurre l'Istituto Superiore di Sanità a produrre un documento di Regolamentazione e raccomandazioni per un uso consapevole degli integratori e dei farmaci in tempo di Covid-19, in cui si rileva che l'aspettativa rispetto all'uso degli integratori "non presenta riscontri oggettivi sia in merito all'efficacia che alla sicurezza d'uso".

La raccomandazione è quindi sempre quella di consultare un medico prima di assumere un prodotto che potrebbe essere potenzialmente inutile o, in alcuni casi, addirittura dannoso."

**Vogliamo ricordare cosa si intende quando si fa riferimento agli integratori e ai supplementi?**



"Sono prodotti alimentari (spesso realizzati artificialmente in ambito industriale) che dovrebbero servire a integrare una dieta e che costituiscono una fonte concentrata di sostanze nutritive o con effetto fisiologico."

**Quando è utile, se non indicato, farvi ricorso?**

"Dovrebbero essere assunti per colmare una carenza accertata o per supportare l'organismo in un periodo in cui non può essere pianificato un sano stile alimentare. Per ogni carenza la soluzione principale dovrebbe essere il ricorso all'alimento che contiene il nutriente o l'elemento necessario a colmarla, in caso di impossibilità a sostenere la dieta con alimenti naturali può essere previsto il ricorso ad integratori con la supervisione di un medico o di un nutrizionista esperto."

**Possiamo in alcuni casi sostituirli con soluzioni "casalinghe" con l'utilizzo cioè di prodotti che abbiamo già in casa in dispensa?**

"Certamente. In caso di profusa

sudorazione, la perdita di liquidi e oligoelementi può appesantire la sensazione di stanchezza muscolare. Si può dunque ricorrere all'integrazione di sali minerali preparando in casa un integratore ottimo: un litro d'acqua in cui dovrà essere spremuto un agrume e successivamente aggiunto un cucchiaino di sale ed un cucchiaino di zucchero, il tutto da bere a piccoli sorsi durante e alla fine della prestazione. Altra proposta può essere quella di supportare la "ricostruzione" del muscolo dopo un intenso allenamento di forza in palestra, con gli integratori di aminoacidi ramificati.

I migliori integratori di Leucina e altri aminoacidi ramificati e non, sono il Parmigiano Reggiano e il Grana Padano. 30-50 grammi entro mezz'ora dalla fine dell'allenamento forniscono all'organismo ciò che serve nell'immediato. La sana alimentazione e sani stili di vita rendono l'organismo capace di assimilare e produrre ciò che serve per sostenere la salute." A.pi



## Il dottor Paolo Lanzoni, dal 2017 direttore della pediatria dell'Area Nord, è andato in pensione

Paolo Lanzoni, direttore della Struttura complessa di Pediatria dell'Area Nord nelle scorse settimane è andato in congedo. In attesa che sia nominato il suo successore, a prendere il suo posto ad interim è stato chiamato Francesco Torcetta, medico già in forza alla struttura. Lanzoni, nella sua carriera, dedicata quasi interamente alla Pediatria e alla Neonatologia, ha assistito migliaia di bambini. Ha iniziato la carriera lavorativa nella Pediatria dell'Ospedale di Guastalla, in provincia

di Reggio Emilia, per poi passare, nel 2000, all'Azienda Sanitaria di Modena, in particolare all'interno del reparto di Pediatria dell'Ospedale Ramazzini di Carpi. Nel 2007 viene nominato responsabile dell'ambulatorio delle Urgenze Pediatriche dell'ospedale della città dei Pio; dieci anni dopo arriva la nomina a Direttore della Struttura complessa di Pediatra dell'Area Nord dell'AUSL di Modena, ruolo che ha ricoperto sino alla fine dello scorso anno. Da sottolineare che Paolo Lanzoni in più occasioni

si è anche impegnato in attività di cura e di assistenza dall'alto contenuto umanitario. Il direttore uscente della Struttura complessa di Pediatria dell'Area Nord ha infatti operato come pediatra in diversi Paesi dell'Africa, come ad esempio, Tanzania, Uganda e Mozambico, sia in Ospedali missionari, sia governativi, con progetti del Ministero degli Esteri Italiano e dell'UNICEF. Ha inoltre partecipato al Progetto Arcobaleno della Regione Emilia-Romagna per i rifugiati del Kosovo in Albania.



# Pazienti oncologici, contributo per le parrucche



Un contributo fino a 400 euro per l'acquisto di una parrucca dall'Azienda Usl di residenza: è quanto stabilito nel 2019 e confermato dalla Regione Emilia-Romagna per pazienti con patologia oncologica residenti in regione, sottoposti a chemioterapia o radioterapia e affetti da alopecia secondaria. Abbiamo chiesto cosa ne pensa a Gabriella Tartarini, presidente di AMO Nove Comuni Modenesi Area Nord. "La caduta dei capelli è uno degli effetti collaterali più temuti dei trattamenti antitumorali anche se temporanea e parziale, quella con i risvolti psicologici più pesanti per il paziente perché è vissuta come una diminuzione della bellezza e della sensualità ma anche perché induce un cambiamento dell'immagine corporea e quindi del concetto che la persona ha di sé. Il ruolo nella comunicazione sociale dell'aspetto fisico è fondamentale, e quindi questi cambiamenti possono incidere significativamente anche nell'atteggiamento degli altri verso la persona che ha perso i capelli." "Questi effetti psicologici negativi interessano tutti i malati di cancro a prescindere dal sesso e dall'età - continua Tartarini

- non solo le donne, ma anche i bambini ad esempio e i ragazzi e le ragazze giovani, perché la calvizie maschile è più accettabile socialmente e quindi per l'uomo non è un problema. Molte donne dicono di avere avuto delle grosse difficoltà dopo un intervento di asportazione del seno più ad accettare la caduta dei capelli che la mutilazione e da questo si capisce la gravità. Un aspetto che dagli oncologi e dai medici è sempre stato molto sottovalutato: per i servizi sanitari e per i professionisti soprattutto uomini l'alopecia post trattamento è considerata un problema marginale, assolutamente non prioritario. La spinta affinché l'Emilia-Romagna e altre Regioni prendessero questo provvedimento del rimborso è dovuto ad una petizione popolare, partita nel 2019 dalla signora Odette Piola di Ferrara che ha raccolto in poco tempo 3000 firme con la richiesta di contributi per l'acquisto delle parrucche da parte dei pazienti oncologici. Quindi è stato solo dopo che la petizione è stata portata al presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e all'assessore Sergio Venturi che la Regione è arrivata

a prendere il provvedimento. Io ho apprezzato molto il fatto che sia passato questo contributo, che viene assegnato indipendentemente dall'Isee a circa 3400 pazienti oncologici che potrebbero averne diritto. Nelle altre regioni, invece dei 400 euro elargiti dall'Emilia-Romagna, si arriva a 200 - 250 euro e poi soltanto a fronte di un reddito molto basso." "Ritengo quindi che questa scelta - conclude il presidente di AMO Gabriella Tartarini - stia a sottolineare che questo tipo di problema viene ora recepito e affrontato come un trattamento sanitario vero e proprio: il fatto di avere un aiuto dal Ssr per la parrucca è praticamente paragonata ad una protesi o ad una ortesi e quindi fondamentale per l'assistenza sanitaria. I pazienti che usufruiscono della parrucca hanno come interlocutore il reparto e l'ufficio dell'Usl tramite richiesta del medico di famiglia oppure dell'oncologo, perché c'è bisogno di un certificato. Noi come AMO non abbiamo dati di riferimento; anche se abbiamo qualche parrucca in dotazione che ci hanno regalato, a noi direttamente non hanno mai fatto richiesta".

## LA BATTAGLIA (VINTA) DI ODETTE PIOLA

Si deve alla ferrarese Odette Piola - famosa per aver partecipato a "Uomini e Donne" - se le donne emiliano-romagnole che hanno perso i capelli con la chemioterapia possono oggi richiedere un contributo fino a 400 euro per l'acquisto di parrucche a carico del servizio sanitario regionale. Dopo un tumore al seno e la conseguente alopecia, ha raccolto 3000 firme con una petizione consegnata a Bonaccini.

## DONARE I CAPELLI: UN ATTO DI AMORE E DI VICINANZA

Sono tante le persone che decidono di rinunciare alla loro chioma fluente per donarla alle associazioni che trasformano trecce di capelli veri in parrucche per pazienti oncologici e in trattamento chemioterapico. Nelle ultime settimane ha preso questa decisione Jasmine R., una dodicenne di Finale Emilia cui la forbice ha reciso 27 cm di capelli ramati - che "ha seguito il suo cuore" come ha sottolineato la mamma Barbara, e lo ha fatto anche Emanuela Pontiroli, 58 anni, di Mirandola, che dopo cinquanta anni trascorsi con la chioma dorata a coprirle la schiena, ha deciso di donarli "perché quando stai male, anche un piccolo aiuto, un sorriso, fa bene."

**Le onoranze funebri  
a Mirandola dal 1975.**

Servizi all'avanguardia  
sempre alla portata  
di tutti.

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41  
VIALE DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77 · 339 876 7111

**ACOF**  
MIRANDOLA  
ONORANZE FUNEBRI

**TERRACIELO**  
FUNERAL HOME  
Mirandola

*Il posto più bello dove dirsi addio*

efi  
Eccellenza  
Funeraria  
Italiana



# ECONOMIA

## Mokà Sportswear con le sue collezioni conquista l'Europa grazie a qualità e stile Made in Italy

Il 70% al mercato italiano. Svizzera e Germania i paesi nei quali i capi per pattinaggio e ginnastica sono più apprezzati

Mokà Sportswear è il classico riuscito esempio di azienda familiare nata grazie alla capacità di individuare una nicchia di mercato dalle aspettative molto alte e di offrire qualità e stile esclusivamente Made in Italy. Oggi l'azienda di Mirandola è un punto di riferimento a livello nazionale e non solo, nell'ambito dell'abbigliamento per il pattinaggio, su ghiaccio e a rotelle, della ginnastica artistica e ritmica e per la danza. Tra i punti di forza una filiera produttiva completamente sviluppata nel loro laboratorio, quasi una boutique, dove i tessuti prendono le forme dei modelli disegnati personalmente da Monica Cavazza, giovane imprenditrice che ha creato l'azienda nel 2010. "Il passaggio all'abbigliamento sportivo - spiega Monica - è stato graduale. Io, se così si può dire, sono figlia d'arte, dato che i miei genitori avevano avuto un'esperienza nel campo della maglieria. Poi il settore è entrato in crisi e così ho cercato nuovi spazi."

**E l'idea del pattinaggio, della danza e della ginnastica come è nata?**



"Alcune mamme di Mirandola mi chiedevano di personalizzare dei capi. I primi risultati furono molto incoraggianti e così, dopo poco abbiamo iniziato la produzione di capi tecnici dedicati a questi sport."

**In Mokà ogni anno realizzate delle vere proprie collezioni - giacche, pantaloni, maglioni, t-shirt, tute - che intercettano, spesso anticipandole, le mode.**

"È quello che cerchiamo di fare da sempre. La parte dello stile e dei modelli la seguo io personalmente. Ogni volta cerco di attingere alla mia fantasia e creatività e di fare sintesi tra quanto ho imparato a scuola (ndr: Monica ha il diploma di stilista e modellista), ciò che accade in produzione, le proposte di nuovi tessuti e colori e i suggerimenti che ci arrivano dai singoli atleti o dalle tante società sportive che negli anni ci hanno dato fiducia."

**Come è stata l'evoluzione dell'azienda?**

"Sono stati anni decisamente impegnativi, ma ricchi di soddisfazioni. Fino a gennaio dello scorso anno siamo cresciuti in modo continuativo. Il mercato, in particolare le società sportive, ci ha premiato. Il servizio, la qualità, la possibilità di personalizzare tutti i capi hanno fatto la differenza. Tutte queste caratteristiche, insieme, ci hanno permesso di consolidarci come azienda. I social e il nostro sito internet che permette d'acquistare direttamente on line ci hanno dato nuovo slancio. Ricevere tramite l'e-commerce ordini dal Giappone, dalla Svizzera o dagli Stati Uniti oggi non è affatto una cosa straordinaria."

**Come arrivano a voi?**

"Il passaparola, la presenza on line e anche la partecipazione, quando si poteva, a eventi sportivi anche di alto livello, in cui la presenza di atleti stranieri è notevole, ci hanno aiutato molto."

**Come sono distribuite le vostre**

**vendite?**

"Il 70% è mercato italiano il resto estero. Soprattutto nel 2019 abbiamo avuto delle risposte importanti dalla Svizzera, dalla Germania e anche dalla Bulgaria, Slovacchia, Ungheria e, tramite un agente, anche dalla Russia."

**Quali sono i prodotti che vi identificano maggiormente?**

"All'inizio, non c'è alcun dubbio, sono state le t-shirt personalizzate con grafiche, testi e immagini, originali che evocavano lo sport praticato; ora si sono aggiunte le tute di rappresentanza."

**Per il 2021 cosa state preparando?**

"Prima di tutto speriamo che si superi l'emergenza perché, senza gare, si è fermato quasi tutto. In ogni caso di certo realizzeremo, come di consueto le nostre due nuove collezioni stagionali. E poi ci sarà una sorpresa, ma è ancora troppo presto per svelarne i dettagli" conclude Monica Cavazza di Mokà Sportswear.

A.pi

## Medtronic: nuovo investimento sul territorio. Acquista gli edifici dello stabilimento di BellCo

Medtronic ha completato l'acquisto degli edifici dello stabilimento BellCo, il sito che produce a livello globale, per l'unità Operativa Renal Care Solution di Medtronic, i prodotti destinati al supporto della funzionalità renale.

Un ulteriore passo effettuato nel distretto di Mirandola, il secondo per importanza al mondo dopo la Bay Area, che conferma gli investimenti di oltre 38 milioni di dollari, in ricerca e sviluppo, manufacturing

e personale e per il sito di BellCo.

Dopo l'acquisizione di BellCo, nel 2016, Medtronic aveva ereditato dalla precedente proprietà un contratto di affitto. Coerentemente con gli investimenti degli ultimi anni, volti a sostenere lo sviluppo delle soluzioni per la dialisi, Medtronic ha puntato sulla centralità di BellCo con l'acquisto della proprietà degli edifici che del sito produttivo.

"Un'altra dimostrazione - spiega

Luca Bernardi, direttore dello stabilimento di BellCo - dell'impegno di Medtronic, in questo anno difficile, nel corso del quale il sito produttivo di BellCo, grazie ai suoi 600 dipendenti, ha aumentato la capacità produttiva del 60%, lavorando 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per andare incontro alle esigenze della pandemia, dove la dialisi assume un ruolo fondamentale nella gestione delle complicanze dei pazienti affetti dal virus".



# Mirandola: Encaplast continua a crescere. Negli ultimi dieci anni ha raddoppiato il proprio fatturato

**Intervista all'amministratore delegato dell'azienda Mario Neri: "Un piano di investimenti che prevede anche nuove competenze professionali"**

Oggi, grazie a Mario Neri, amministratore delegato, alla sorella Patrizia e a Valentina Bianchini, Marketing Director, vi parleremo di Encaplast, fondata a Mirandola all'inizio degli anni '80 per volontà della famiglia Neri che, nel 2020, ha festeggiato i 40 anni di attività. Encaplast offre soluzioni di packaging medicale e farmaceutico. Ha appena immesso sul mercato la mascherina trasparente WeAre, cogliendo l'appello dell'Associazione Nazionale Sordi e mostrandosi così attenta ai bisogni di chi non sente. Alta l'attenzione anche per l'occupazione giovanile e per quella femminile. Ed è una buona cosa perché il divario di genere nei tassi di occupazione in Italia rimane tra i più alti di Europa.

**Dottor Neri, se non avesse seguito le orme dei suoi, cosa avrebbe fatto?**

"È una domanda difficile: ho affiancato da bambino i miei genitori mentre creavano Encaplast, ed il mio sogno è sempre stato quello

di poter far crescere l'azienda di famiglia prendendone un giorno in mano le redini. Non riesco ad immaginarmi un presente diverso da questo."

**In un momento di crisi come questo, oltre all'innovazione e alla capacità di adattamento, cos'altro fa davvero la differenza?**

"In un momento sfidante come questo l'attenzione all'organizzazione, alla digitalizzazione e la creazione di nuovi progetti hanno determinato un ruolo chiave, non per ultima la capacità di trasferire una cultura aziendale inclusiva e di collaborazione alla realizzazione e riuscita degli obiettivi preposti."

**Conferma che è in progetto un'ulteriore espansione della camera bianca e camera grigia?**

"Negli ultimi 10 anni Encaplast SpA ha registrato una crescita pari al 100% e tra i progetti futuri c'è sicuramente quello di ampliare il reparto produttivo già dal 2021, per dar voce alla richiesta sempre crescente da parte dei nostri clienti dal mondo

medicale e farmaceutico, oggi in prima linea nella lotta al Covid ma non solo."

**Questo ampliamento potrebbe tradursi nella creazione di qualche posto di lavoro in più in futuro?**

"Assolutamente sì. Il nostro piano di crescita coinvolgerà vari ambiti dell'azienda tra cui il reparto produttivo. L'obiettivo è di inserire anche nuove competenze professionali."

**Qual è la ricetta per il benessere del dipendente?**

"In Encaplast ci sentiamo una grande famiglia da sempre, nell'ultimo periodo abbiamo cercato di migliorare la comunicazione interna, ma soprattutto quella verso l'esterno per far conoscere la nostra realtà dato che in azienda l'attenzione è rivolta ai giovani e alle donne e nel nostro caso specifico l'età media dei dipendenti si abbassa al di sotto dei 40 anni e molte delle figure apicali della società sono orgogliosamente ricoperte da donne."

**Quali consigli si sente di dare ad**



**una persona che sta per entrare nel mondo del lavoro?**

"Di ascoltare e osservare l'ambiente in cui ci muove, di portare a termine con determinazione gli incarichi affidati e di cercare di migliorarsi ogni giorno per raggiungere i propri obiettivi. Un altro aspetto importante è cercare di instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con i propri colleghi" conclude Mario Neri.

*Francesca Monari*

# Nuova CLIO HYBRID

The evolution of a great story



**RENAULT**  
Passion for life



## FRANCIOSI

[www.franciosiauto.it](http://www.franciosiauto.it)



[info@franciosiauto.it](mailto:info@franciosiauto.it)

MODENA	Via Danimarca 100	059 8759711
MIRANDOLA	Via Statale Nord 16	0535 665711
SASSUOLO	Circonv. Nord Est 98	0536 583011
FERRARA	Via Bologna 631	0532 970811
CENTO	Via D. Alighieri 39	051 6830610



# VOLONTARIATO

## Associazione Progetto Chernobyl Bassa Modenese, l'entusiasmo di chi si prende cura dei bambini

La presidente Francesca Mazzeri: "Bastano quattro settimane in Italia e le radiazioni nell'organismo calano del 60%"

Trentacinque anni fa, il 26 aprile 1986, nell'allora Repubblica Socialista Sovietica Ucraina avvenne uno dei più terribili incidenti nucleari della Storia, noto come il disastro di Chernobyl. Tante da allora le realtà nate in tutto il mondo per aiutare in maniera concreta la popolazione colpita: tra queste l'Associazione Progetto Chernobyl Bassa Modenese Onlus, di cui è presidente dal 2012 Francesca Mazzeri.

"La storia della nostra associazione - racconta Mazzeri - parte dal 1996, quando un gruppo di volontari di Cavezzo e Medolla decide di aderire al progetto di ospitalità di minori che vedeva Legambiente come organizzatore e corrispondente. Inizialmente si ospitavano bambini provenienti dalla Bielorussia; poi durante un viaggio umanitario nel 2011 alcuni volontari si sono spinti, muniti di visto, oltre il confine russo e hanno scoperto una parte di villaggi in Russia fortemente contaminati dalle radiazioni che non venivano inclusi nelle ospitalità. Abbiamo così iniziato nel 2012 ad occuparci della Oblast (regione) di Briansk, nello specifico la provincia di Novozybkov. Oggi



che il Covid19 ha bloccato l'ospitalità, ci siamo attivati per far sentire la nostra presenza nei villaggi, acquistando materiale scolastico e altri beni per migliorare allestimenti di 6 scuole di villaggi intorno a Novozybkov. Avendo a disposizione anche il 5x1000 e non impiegandolo per i progetti di settembre coi minori in Italia, abbiamo destinato una cifra di circa 2.500€ per far sentire la nostra presenza nel territorio e abbiamo acquistato materiale per le scuole primarie di Mirandola, Medolla e Cavezzo oltre a finanziare un Corso di formazione per insegnanti. Nei primi 15 anni circa di ospitalità erano coinvolti solo i comuni di Medolla e Cavezzo, ma siamo stati contattati da così tante famiglie di Mirandola, San Felice, Finale Emilia, Sorbara e Bomporto smaniose di partecipare all'accoglienza, che abbiamo esteso il progetto anche a questi Comuni

(da qui Bassa Modenese)."

**Ci può raccontare qualche aneddoto?**

"Nel 2012 a causa del terremoto non volevamo mettere a rischio dei minori, ma nemmeno deludere le loro aspettative, visto che da mesi erano pronti a conoscere le famiglie che li avrebbero accolti in Italia. Ci siamo confrontati a lungo tra di noi, finché un giorno siamo stati contattati dalla struttura di Cesenatico in cui da anni andiamo per fare la settimana di mare insieme ai bambini che ci comunicava che ci avrebbero ospitato gratuitamente per tutto il periodo della permanenza dei piccoli in Italia, per permettere loro di vivere la loro esperienza serenamente e al di fuori della famigerata "zona rossa". L'altro aneddoto riguarda sempre il mare: nessuno di loro quando arriva in Italia lo ha mai visto ... o "assaggiato", quindi quando scoprono che è salato è

una gara di stupore e di schizzi! Un anno non appena arrivati in spiaggia, nonostante la leggera pioggia, si sono buttati vestiti in mare come ipnotizzati e hanno cominciato a ridere e giocare. Non posso descrivere l'emozione..."

**Quali i vostri progetti per il futuro?**

"Speriamo di trovare sempre nuovi volontari, nuovi donatori, nuovi collaboratori, per riuscire a mantenere in piedi questo progetto tanto importante, quanto prezioso per la salute di queste creature che risentono ancora dopo oltre 30 anni delle radiazioni presenti sul loro territorio. Ma lo sa che dopo 4 settimane di permanenza in Italia, perdono oltre il 60% delle radiazioni presenti nell'organismo? Questo permette loro di affrontare gli anni successivi con un sistema immunitario completamente rinnovato e irrobustito."

**INFO:**

[www.chernobylbassamodenese.it](http://www.chernobylbassamodenese.it)



## Volontari di protezione civile di Cavezzo e CRI del V Municipio di Roma in aiuto ai bisognosi

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Cavezzo ha raccolto l'appello della Croce Rossa Italiana del V Municipio di Roma per reperire coperte, plaid e scarpe per i senzatetto. "Per il nostro gruppo è stato naturale accogliere questo appello - sottolinea Gianni Sgarbi, coordinatore della Protezione Civile di Cavezzo - "ci siamo immediatamente resi operativi organizzando una raccolta di plaid, e scarpe invernali rigorosamente

nuovi". Il messaggio dei volontari cavezzesi, però, va al di là del mero sostegno materiale. È nata, infatti, l'idea di accompagnare ogni dono con un biglietto: sul foglietto ci sarà un pensiero dedicato a chi lo riceverà, corredato dal nome di chi lo ha scritto. "Ci siamo sentiti di riscaldare non solo il corpo, ma anche il cuore di chi dona e di chi riceve" - continua Sgarbi - "Abbiamo chiesto ai volontari della CRI romana di farsi tramite e

di leggere alla persona il biglietto che accompagna il dono e la risposta è stata a dir poco entusiastica e commovente". I volontari cavezzesi hanno organizzato un centro di raccolta di coperte, plaid e scarpe presso la sede della Protezione Civile cavezzese, in via Cavour 36 (ex Ufficio Tecnico). All'iniziativa hanno aderito entusiasticamente anche tanti negozianti cavezzesi che hanno contribuito alla raccolta.





# TERRITORIO

## "Life Falcon": posizionate le cassette per la nidificazione del falco grillaio

Gelati e Grattini: "iniziativa fondamentale per tutelare la biodiversità delle nostre campagne"



"100 Nidi sicuri" è l'operazione - eseguita da una task force di tecnici di E-Distribuzione in alcuni Comuni delle province emiliane e di Mantova - che anche a Mirandola, Finale Emilia e Concordia ha riguardato il posizionamento su sostegni di linee elettriche in cavo isolato di cassette per la nidificazione, attesa in primavera, del falco grillaio. Ne abbiamo parlato con Antonio Gelati e Nunzio Grattini della Stazione Ornitologica Modenese.

### Cosa ne pensate di questa iniziativa?

"Nelle campagne delle valli della Bassa modenese sono stati posizionati diversi nidi artificiali studiati e realizzati appositamente per il falco grillaio. Considerato che il sisma del 2012 ha distrutto quasi tutti i vecchi casolari di campagna dove oltre ai grillai

nidificavano pure gheppi, civette, barbagianni, ghiandaie marine e altre specie di uccelli, riteniamo questa iniziativa fondamentale per tutelare la biodiversità delle nostre campagne, offrendo nuovi e sicuri siti dove specie di uccelli importantissimi per l'agricoltura possono nidificare."

### Quali sono le caratteristiche di questo rapace, e perché è importante la sua presenza nel nostro territorio?

"Il grillaio (*Falco naumanni*) è un piccolo falco che, da qualche anno, arriva nelle nostre zone in primavera per poi ripartire per l'Africa (dove sverna) a fine estate. Si nutre principalmente di ortoteri quali sono i grilli e le cavallette, ma anche di piccoli roditori come le arvicole e i topi selvatici. Per poterlo vedere a metà degli anni '90 del secolo scorso andammo a Matera, città famosa per la presenza di una numerosa colonia di questo falco. Ora lo si può ammirare nelle nostre campagne dove solo recentemente si è stabilito, insieme ad altre specie tipiche del nostro Centro - Sud Italia.

La presenza di una specie così rara ed importante, insieme alla ghiandaia marina (*Coracias garulus*) ed al falco cuculo (*Falco vespertinus*) ed altre importanti specie di uccelli, fanno della Bassa modenese un'ambita meta per ornitologi ed appassionati di natura. Servirebbe però incentivare le strutture ricettive ed avere una guida, scritta magari in diverse lingue, per gli appassionati amanti della natura che potrebbero farci visita."

### L'operazione fa parte del progetto europeo Life Falcon...

"Sì, un progetto che mira a tutelare il grillaio a priorità di conservazione a livello europeo, le cui popolazioni sono raggruppate nell'area mediterranea, prevedendo azioni di conservazione mirate al rafforzamento delle popolazioni localizzate al margine settentrionale-orientale della specie. Tali azioni di conservazione contribuiranno pertanto a favorire l'espansione verso nord del grillaio. Per l'Italia, gli interventi vengono effettuati nelle aree presenti nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Mantova.

La specie ha subito un consistente declino numerico nel corso del XX secolo. Attualmente mostra una tendenza all'incremento, anche grazie al contributo di numerosi progetti Life ad essa dedicati.

Modelli recenti dimostrano che la regione mediterranea svolgerà un ruolo importante per una possibile espansione futura della specie verso nord, derivato dal riscaldamento globale in atto, espansione che dipenderà in maniera importante dalle popolazioni attualmente localizzate al margine nord dell'areale. Tuttavia, la stabilità di queste popolazioni, generalmente frammentate e di piccole dimensioni, è minacciata da numerosi fattori, inclusa la carenza di siti di nidificazione sicuri. Il progetto Life Falcon infatti, a carattere transnazionale, prevede azioni di conservazione mirate al rafforzamento delle popolazioni localizzate al margine settentrionale-orientale della specie."



### CONCORDIA: VIDEO PER PROMUOVERE IL COMMERCIO

"Scegliamo Concordia" è il video prodotto dal Comune di Concordia, Proloco Concordia e Associazione commercianti "Negozzi qualità" per promuovere la rete commerciale, i servizi e le eccellenze del territorio, nonché valorizzare l'immagine di Concordia nell'ambito del progetto "riConcordia" per la rivitalizzazione del centro storico. Un ringraziamento va ai bambini e ai ragazzi che hanno partecipato alla realizzazione del video e a Cna e Lapam di Concordia e San Possidonio per il sostegno a questo progetto.



### CAMPOSANTO: SMURFIT KAPPA VINCE PREMIO CONAI

Il team di Camposanto della multinazionale del packaging Smurfit Kappa Italia si è aggiudicato un premio messo in palio dal Conai - Consorzio Nazionale Imballaggi con l'involucro per le schiacciate della Bottoli. La soluzione doveva raggiungere tre obiettivi: ridurre lo spazio a magazzino, tagliare i tempi di confezionamento, creare una linea di imballi riconoscibili a scaffale, facili e veloci da aprire. La soluzione: un fustellato di cartone che avvolge e fascia il contenuto ma è anche adatto all'esposizione.



## Protagonista di un calendario il pastore Matteo con il suo gregge

Matteo, il pastore che con il suo gregge è arrivato a novembre a Concordia sulla Secchia, e ha lasciato pascolare le sue pecore nelle campagne del territorio (Vallalta, Fossa, Santa Caterina...), è diventato il protagonista di un calendario. Gli scatti, poetici ed evocativi, sono di Fiorenzo Amadelli che ne ha fatto dono proprio al giovane pastore, che con il suo modo gentile e riservato si è fatto ben volere da tutti. Le immagini sono così belle che le richieste sono lievitate. E il calendario può essere prenotato e stampato da Fotostudio Immagini.



## Medolla: Centro Antiviolenza Distrettuale all'ex nido Panda



Sorgerà a Medolla, nella sede dell'ex nido Panda il Centro Antiviolenza Distrettuale destinato ad accogliere e sostenere donne vittime di violenza dell'Area Nord. Un progetto reso possibile grazie al contributo economico della Regione Emilia-Romagna, dove sarà possibile - si legge nel comunicato firmato dai sindaci Uzman - svolgere consulenze professionali e specialistiche, in ambito giuridico-legale, psicologico e socio-educativo, anche attraverso la mediazione linguistico-culturale e promuovere iniziative di prevenzione e sensibilizzazione.

## Candeline agli ospiti delle CRA dal Circolo medico "M. Merighi"

Il Circolo Medico "M. Merighi" ha donato a ognuno degli Ospiti delle Case di Riposo dell'Area Nord una candela natalizia con un biglietto di auguri dove è scritto che i medici sono al loro fianco. È stata la dottoressa Liliana Pinca, infaticabile segretaria del sodalizio medico a consegnare alle CRA i doni ben auguranti e pieni di amore. Sono state donate anche agli ospiti delle CRA di San Felice sul Panaro e Finale Emilia grazie a Stefano Paltrinieri, Presidente dell'ASP a cui fanno riferimento le CRA di Mirandola, San Felice e Finale Emilia.

Nunzio Borelli, Presidente del Circolo Medico "M. Merighi"



## La scomparsa di Carlo Barbieri, uomo d'arte e di cultura



Cordoglio per la scomparsa di Carlo Barbieri, grande protagonista della cultura italiana, restauratore e uomo d'arte nato a Motta di Cavezzo, cui era restato legato "da sentimenti di grande affetto, quei sentimenti che mi hanno portato, negli anni, a donare al Comune di Cavezzo mie opere pittoriche e grafiche, permanentemente esposte al pubblico in Municipio e a Villa Giardino" come scrisse nel 2012 al Sindaco del Comune. Proprio nel marzo 2012 venne creato il "Fondo Carlo Barbieri", che comprende otto opere ricevute nel corso degli anni.

## CPL Concordia 5 divise ai volontari della Protezione Civile

Sono state consegnate ai volontari concordiesi della Protezione Civile 5 nuove divise complete a sostegno dell'attività del gruppo locale da parte di CPL Concordia, cooperativa leader nel settore energetico. Questa donazione va ad integrare la dotazione di vestiario e attrezzature al servizio dei volontari. La recente allerta meteo per la piena del Secchia ha confermato ancora una volta l'importanza di un gruppo di volontari preparati e disponibili, sempre pronti ad intervenire in qualunque situazione critica che riguarda il territorio.



## San Felice: pronta la platea in cemento dietro alla tribuna



Si sono conclusi i lavori di sistemazione dello spazio dietro la tribuna dello stadio comunale di San Felice, un intervento importante di messa in sicurezza di tutta l'area, reso possibile dalla proficua collaborazione tra l'Amministrazione comunale, le associazioni sportive che utilizzano lo stadio e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Un lavoro meticoloso che ha portato alla realizzazione di una platea in cemento che ospiterà la tensostruttura e la cucina adiacente a induzione elettrica. Un'area a disposizione di associazioni sportive e scuole.

## Videosorveglianza: a Cavezzo quattro nuove telecamere

Tre le telecamere posizionate al parco "Pier Paolo Pasolini". Due nuovi dispositivi offrono una visuale di contesto dell'area, la terza telecamera è invece "a inseguimento" e consente di zoomare sul volto delle persone presenti nel parco, fungendo da deterrente a eventuali malintenzionati. Ne è stata collocata una anche su via Cavour, per riprendere il contesto all'incrocio con via Rebutina, appena prima di Ponte Motta. I dispositivi vanno a implementare il sistema di videosorveglianza attivo su tutto il territorio comunale che conta circa 100 telecamere.



# Due appuntamenti al Cimitero Ebraico di Finale Emilia organizzati per celebrare la Giornata della Memoria

**Domenica 24 gennaio e mercoledì 27 gennaio visite guidate su due turni (alle 10 e alle 11) e apertura dalle 9 alle 17**

Come ogni anno il 27 gennaio si celebra la Giornata della Memoria, per ricordare le vittime dell'Olocausto. Nonostante le restrizioni causate dall'emergenza sanitaria, sono due gli appuntamenti in programma al Cimitero Ebraico di Finale Emilia (in via Gozzi) che sarà aperto domenica 24 gennaio e mercoledì 27 gennaio dalle 9 alle 17. In programma anche visite guidate per tre gruppi di dieci persone su due turni (alle 10 e alle 11). Al termine di ogni visita verrà fatto omaggio alle Pietre d'Incipiente dedicate ad Ada Osima ed Emilio Castelfranchi presenti in via Mazzini 6 e via Torre Portello 4. Per prenotare le visite guidate è necessario contattare la Biblioteca "G. Pederiali" da lunedì 18 gennaio a sabato 23 gennaio al numero 0535 788331 (dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, lunedì e sabato solo al mattino). Per informazioni è possibile anche rivolgersi all'Associazione Alma Finalis al numero 0535 92341. "La



comunità ebraica a Finale non esiste più da molti decenni - ci spiega Maria Pia Balboni, presidente dell'Associazione Alma Finalis - ma sono in contatto con i discendenti che hanno a cuore questo piccolo angolo della loro storia. Sono intervenuti quando ci sono state le incursioni vandaliche

e sono generosi e presenti, anche economicamente". La manutenzione del cimitero ebraico ha un costo elevato e necessita di cure continue. E i volontari sono tre. Sono state restaurate tutte le 58 lapidi "perché si stavano sgretolando le superfici - continua Maria Pia - ed è un vero e proprio parco, ci sono

alberi e fiori. Quando vengono i gruppi rimangono sbalorditi ed entusiasti. È un luogo così ricco di storie che partono dal passato ma si collegano al presente. Sono percorsi molto interessanti anche per le scuole. Questo luogo ci permette di spaziare nel passato e nel presente, di parlare di razzismo, Shoah, leggi razziali. Le salme non sono mai state spostate, pertanto ci sono tutti gli ebrei finaliesi sepolti dal XVII secolo. E sbaglia chi è convinto che si parli solo di storia recente. Ci sono anche le tombe di quelli che hanno partecipato alle guerre del Risorgimento o la tomba del nipote del generale Rubino Ventura, che porta il suo stesso nome e che resta uno dei personaggi illustri cui Finale ha dato i natali. Anche quella del generale Ventura, nato nel 1794, è una storia molto affascinante. Prese anche servizio alle dipendenze del Maharaja di Lahore Ranjit Singh, il "Leone di Punjab". Questo è davvero un luogo speciale, da far conoscere."

**XELLENCENCE IN WATER TREATMENT**

X2 Solutions nasce nel 2011 da persone provenienti dal mercato del trattamento delle acque reflue, con l'idea di proporre un catalogo completo di prodotti, al fine di meglio rispondere alle esigenze clienti.

Questo, mantenendo una capacità di personalizzazioni e garantendo un servizio prima, durante e dopo la vendita.

Nella nostra società vi lavorano ingegneri che si dedicano a sviluppare nuove macchine e a studiare le applicazioni proposte.

I nostri campi di applicazione sono: grigliatura, dissabbiatura, disoleatura, flottazione, sedimentazione, chiarificazione, microfiltrazione e trasporto fanghi.

Possiamo inoltre fornire oltre ai macchinari un servizio di engineering per la progettazione e l'eventuale realizzazione di impianti completi.

[www.x2solutions.it](http://www.x2solutions.it)

Via XXI Luglio 20

41037 Mirandola (MO) - Italy

Tel +39 0535 1880188 - Email [info@x2solutions.it](mailto:info@x2solutions.it)

## Adottare dal canile: l'esperienza di Chiara Menarini

Hanno visto le foto di una cucciolata sulla pagina Facebook del Canile di Mirandola. Avevano perso da poco la loro Stella, di 18 anni. E hanno chiamato per accogliere altri cani nella loro vita. Ecco cosa ci ha raccontato Chiara Menarini, che vive a San Giacomo Roncole e ha adottato due meravigliosi cuccioli, Dante e Betty.

**Chiara, ci racconta come si è svolta la procedura di adozione?**

"Il 23 settembre abbiamo visto le foto di 11 cuccioli nella pagina Fb del Canile intercomunale e ho chiamato. Nella stessa giornata sono stata ricontattata dalla volontaria Ramona che, dopo una intervista conoscitiva, ha fissato un incontro per il 26 settembre in canile dove abbiamo potuto vedere i cuccioli e la madre. Ovviamente i miei figli si sono innamorati. Dopo qualche giorno sono venute Ramona e un'altra volontaria a casa per il preaffido. Hanno guardato dove avrebbero dormito i cuccioli, hanno chiesto come li avremmo abituati e ci hanno dato indicazioni importanti. Prima

di lasciarci ci hanno detto che avremmo potuto adottare proprio i due cuccioli di cui ci eravamo innamorati. Ovviamente sapevano che per noi non ci sarebbe comunque stata differenza tra gli 11. Sabato 2 ottobre siamo andati al canile per compilare i moduli di adozione e portare a casa Dante e Betty. Ci sono piccoli guai ovunque, vasi rotti, piante strappate dal terreno, buchi accanto agli alberi, palloni rotti, legna triturrata, dondolo di legno senza più gli appoggi laterali. C'è un pavimento di marmo sempre lucido che ora non lo è proprio sempre, un divano dove trovo cose che non dovrebbero esserci, pacchetti di biscotti nascosti sotto la coperta, dentro la cuccia ma sempre due musetti felicissimi di vederci quando arriviamo a casa. Quasi tutte le settimane mando foto a Ramona."

**Ha dovuto cambiare qualcosa per agevolare l'inserimento dei cuccioli?**

"Abbiamo comprato una cesta cuccia che abbiamo posizionato



in garage dove dormono di notte, ma del resto nulla essendo già abbondantemente pronti avendo sempre avuto tre cani."

**Quali sono state le richieste dei volontari?**

"Si sono accertati che tutto a casa fosse consono ad ospitare due cuccioli e non vi fosse nulla che potesse metterli in pericolo, che avessimo capito che sarebbero cresciuti fino ad una taglia medio grande dato che molte persone una volta cresciuti non li vogliono

più, e hanno cercato di capire che persone siamo per essere sicure che li avremmo amati."

**Che suggerimenti darebbe a chi pensa a un'adozione?**

"Di prepararsi a pulire di più, a spendere più soldi del normale, ad avere meno tempo per sé, ma tutto questo per un affetto smisurato che non vuole nulla in cambio. Il pensiero che ci sia sempre qualcuno a casa che ti aspetta e che è pronto ad annullarsi per te penso non abbia prezzo."

## Roy e Desy: otto zampe e due code in cerca di famiglia

**ROY** è un favoloso cucciolone di circa 3 anni, maschio, taglia media. È simpatico e dolce, accoglie tutti con mille feste e ti corre incontro scodinzolante. È bellissimo, buono, pieno di energia e di amore da dare. Sa andare al guinzaglio. Cerca una famiglia che gli possa dare tutte le attenzioni che si merita con la quale vivere una vita serena e piena di affetto.

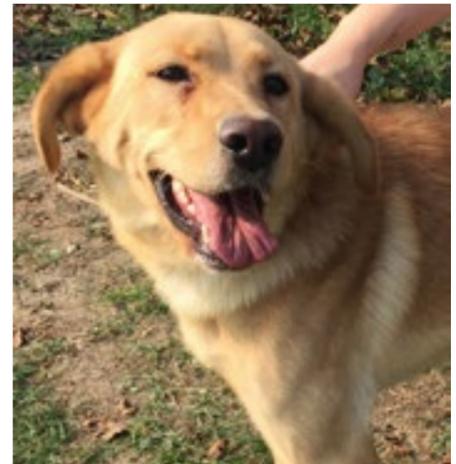
**INFO** L'isola del vagabondo Canile Intercomunale di Mirandola 0535 27140 dalle 8 alle 13.



**DESY** è una splendida cagnolina di 5 anni, femmina, taglia media.

È dolce ma deve imparare a fidarsi della persona che ha di fronte. Va d'accordo con gli altri cani e sa andare al guinzaglio. Vogliamo mettere un punto alla sua vecchia esistenza e cominciare un altro capitolo di vita pieno di amore e rispetto. Se hai un cuore grande, sei buono e paziente Desy ti aspetta!

**INFO** L'isola del vagabondo Canile Intercomunale di Mirandola 0535 27140 dalle 8 alle 13.



## 15mila euro di contributi destinati alle famiglie a Cavezzo



Tre bandi hanno consentito di erogare più di 15.000 euro complessivi (15.400 la cifra esatta) a favore delle famiglie cavezzesi. Per il bando del Comune per il sostegno economico alle spese di iscrizioni di minori tra i 6 e i 16 anni, e di giovani con disabilità tra i 6 e i 26 anni, per corsi, attività e campionati organizzati da associazioni e società sportive dilettantistiche i contributi sono stati erogati per un totale di quasi 5000 euro (4950). Un altro bando del Comune e uno dell'Ucman, sono invece stati pubblicati per sostenere l'acquisto di dispositivi elettronici come tablet e pc, e in generale dispositivi informatici a contrasto del divario digitale nell'accesso alle attività formative ed educative. Nel primo caso sono stati erogati contributi per oltre 3000 euro (3450), mentre nel secondo caso i contributi, da 500 euro ciascuno, sono stati di 7000 euro complessivi.

## San Prospero: voucher a 29 bambini per le attività sportive

Anche il Comune di San Prospero ha aderito al progetto regionale di assegnazione di voucher per sostenere la pratica motoria e sportiva e contrastare l'aumento della sedentarietà dovuto al Covid19. Il bando era destinato a famiglie con figli di età compresa tra i sei ed i 16 anni (in caso di figli disabili, fino a 26 anni) e con un Isee fra i 3000 ed i 17000 euro annui nel caso di famiglie con massimo tre figli, oppure fra i 3000 ed i 28000 euro per quelle con quattro o più figli. Le richieste che sono arrivate in Comune sono state 23, per un totale di 29 bambini. "Abbiamo aderito al progetto per cercare di scongiurare l'abbandono della pratica motoria da parte di bambini e ragazzi - ha commentato l'Assessore allo Sport del Comune Matteo Borghi - Allo stesso tempo volevamo aiutare le associazioni e le società sportive dilettantistiche, che in questi mesi sono state fortemente penalizzate."





# SCUOLA

## A Mirandola il Piedibus dell'associazione genitori "Happy School"

Andare a scuola con gli amici rispettando l'ambiente è possibile grazie al Piedibus, l'autobus umano formato dai bambini " passeggeri" e da adulti "autisti" e "controllori". Il servizio, gratuito, a Mirandola è organizzato dall'Associazione Genitori

"Happy School" e rivolto prevalentemente ai bimbi che frequentano la scuola primaria. Sono attive due linee (una per la scuola primaria di via Pietri, una per quella di via Giolitti) tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Alla stazione di partenza i bambini

trovano due volontari con paletta, pettorine catarifrangenti e carrettino per gli zaini. Un modo sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare a scuola, oltre che comodo e sicuro per i genitori che devono correre al lavoro. Si cercano volontari.



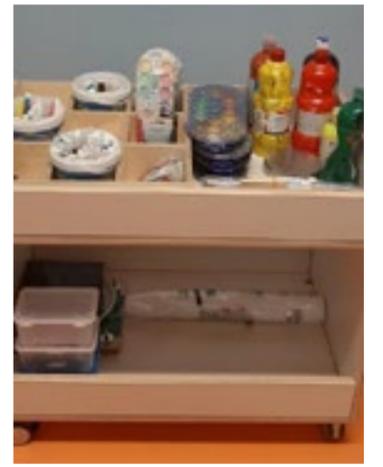
## L'azienda Biopsybell dona 10.000 mascherine alle scuole



L'azienda mirandolese BIOPSYBELL ha donato alle scuole 10.000 mascherine. Oltre al ringraziamento dell'amministrazione comunale si è aggiunto quello pubblicato nella pagina Facebook della secondaria di I grado "F. Montanari". "Ci auguriamo tutti di lasciarci alle spalle quanto prima l'emergenza che stiamo vivendo. Tuttavia, sottolineiamo l'importanza dell'utilizzo di tale presidio che, con le altre misure di prevenzione, ci ha permesso di vivere la Scuola in aula. Grazie del dono e di averci ricordato che per crescere un bambino occorre un intero villaggio".

## Infanzia di viale Gramsci: sono arrivati i nuovi arredi

Dopo gli armadietti colorati alla scuola secondaria "F. Montanari", anche negli altri ordini di scuole stanno arrivando i nuovi arredi. Ultima in ordine di tempo a poterne finalmente usufruire è la scuola dell'infanzia di viale Gramsci. Si tratta di mobiletti multifunzione utili ad allestire le cosiddette "bolle" per tenere separati i gruppetti di alunni. Per infanzia e primarie sono state sostenute complessivamente spese (comprensive di quelle per adeguamento spazi) per un importo pari a 32.819,11 euro. Per gli armadietti della secondaria 42.626,80 euro.



## Sorpresa! Nelle cassette della posta piccoli doni dai bimbi



Tante le scuole (e i bambini) che hanno contribuito a rendere più festose le giornate con sorprese e piccoli doni. A San Prospero i bambini hanno disegnato i biglietti, scritto gli auguri e, accompagnati dalle mamme in piccoli gruppi, sono andati a caccia di qualche cassetta delle lettere in cui depositare i messaggi di gioia e solidarietà. Hanno pensato ai "nonni" invece i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie di Medolla, scrivendo letterine che sono state recapitate agli anziani nelle strutture - per sicurezza - in forma digitale.

## IC Castelfranchi, continuano i lavori: pavimentazione esterna

Dopo i lavori eseguiti lo scorso anno e nel corso dell'estate 2020 per migliorare l'ambiente scolastico dell'IC Elvira Castelfranchi di Finale Emilia, sono iniziati a fine dicembre anche i lavori per la pavimentazione esterna, al termine dei quali saranno garantiti ingresso e uscita più agevoli e in sicurezza. È stato inoltre presentato dal sindaco Sandro Palazzi nella pagina Facebook ufficiale del Comune (@finale-milia) un resoconto sui lavori di consolidamento antisismico effettuati durante l'estate presso la Scuola Media Poletti di Massa Finalese.



## Covid Hotel: auguri a sanitari e malati da parte dei bambini

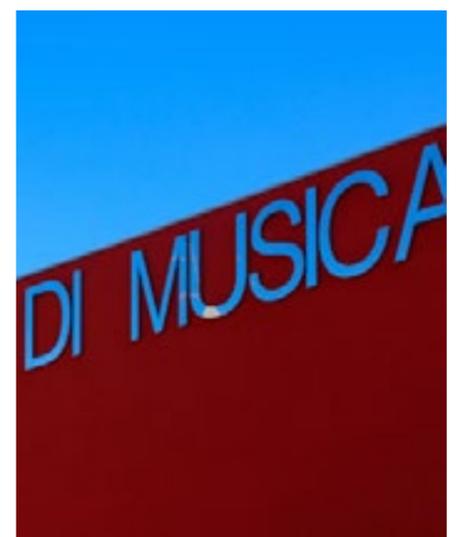


Prima delle vacanze natalizie sono stati consegnati al Covid Hotel di San Possidonio, istituito presso l'Hotel Concordia, lettere e disegni per personale infermieristico e malati in isolamento realizzati dai bambini della Scuola Infanzia Statale "G. Rodari" e dell'Infanzia "Varini". "Ci sono persone che hanno sacrificato più degli altri il loro tempo e la loro salute ed è a loro che abbiamo voluto portare un piccolo conforto - ha commentato l'assessore alla scuola Elisa Spaggiari - I bambini ci ricordano sempre che basta un piccolo gesto per essere grandi."

## Scuola di Musica: crowdfunding per finanziare 20 borse di studio

È entrata nel vivo durante le feste natalizie la campagna di crowdfunding (il progetto di raccolta fondi "dal basso") che permetterà alla Fondazione Scuola di Musica Carlo & Guglielmo Andreoli di finanziare 20 borse di studio per altrettanti allievi meritevoli. "Mai come in questo periodo è importante stare vicino ai nostri ragazzi, sostenerli, aiutarli a realizzare i loro sogni. Il nostro obiettivo? Che la musica non si fermi e che questo difficile periodo non tagli le gambe alle ambizioni dei nostri giovani!" spiegano.

Per saperne di più e contribuire: <https://bit.ly/2XbqLFF>



## "Caro mare ti penso": illustrazioni e filastrocche contro l'inquinamento



Il CEAS "La Raganella" dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha pubblicato il libro "Caro mare ti penso", che raccoglie una selezione di disegni sull'inquinamento del mare, realizzati dagli alunni di dodici Scuole Primarie dell'Area Nord coinvolte nell'iniziativa. I disegni mostrano, attraverso gli occhi dei più piccoli, quanto l'habitat marino sia minacciato dai nostri comportamenti poco ecologici. Attraverso le loro matite colorate, la spazzatura e le microplastiche prendono forma sul foglio ed invadono mari e oceani. Il disegno, però, non finisce così: i bambini proprio non ci stanno a vedere il mare trattato tanto male e così le matite colorate si rimettono in movimento per disegnare qualcuno che raccoglie, che pulisce o che inventa macchine spazzine. Sono quindi

disegni di speranza affidati a noi adulti? Va fatta una riflessione, perché sì, starebbe a noi grandi rendere reali quei tratti colorati. Il CEAS "La Raganella" ha mostrato i disegni anche allo scrittore Roberto Piumini, che ne è rimasto piacevolmente colpito offrendo la sua creatività per dedicare una poesia a ognuno. Il CEAS "La Raganella" ha provveduto a consegnare ai bambini, autori dei disegni selezionati, anche alcune copie del libro. Un bellissimo regalo di Natale per loro e per le loro famiglie che permetterà di radicare sempre in più persone una maggiore attenzione e cura per l'ambiente che ci circonda. La pubblicazione di questo libro è stata possibile grazie a "Shaping Fair Cities", una campagna internazionale di carattere informativo, educativo

e di advocacy il cui obiettivo principale è di far conoscere l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile agli stati partecipanti. Shaping Fair Cities è finanziato nell'ambito dell'Azione DEAR (Development Education Awareness Raising) dello strumento di cooperazione DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali, ideato e coordinato dalla Regione Emilia-Romagna con la partecipazione di 17 partner di 8 Paesi europei (Italia, Spagna, Grecia, Romania, Polonia, Croazia, Danimarca e Svezia) e 2 Paesi non UE (Albania e Mozambico). I coordinatori della campagna internazionale sono l'istituzione regionale polacca ROPS e la Ong italiana WeWorld GVC, con la supervisione e il coordinamento della Regione Emilia-Romagna, ideatrice e capofila del progetto. Nell'ambito di Shaping Fair Cities sono stati finanziati 24 progetti proposti dagli enti locali della nostra Regione e grazie al CEAS "La Raganella" anche i comuni dell'Area Nord hanno potuto accedere a risorse economiche e realizzare diverse iniziative per l'Agenda 2030, sia nelle scuole sia tra la cittadinanza, oltre alla pubblicazione del libro "Caro mare ti penso". **Ceas La Raganella**



### I DISEGNI ARRIVANO DALLE SCUOLE DEL TERRITORIO

Sono 17 i disegni pubblicati nel volume "Caro mare ti penso": 4 provengono dalle scuole primarie di Mirandola, 3 da Quarantoli, 1 da San Martino in Spino, 7 da Cavezzo, 1 da San Felice e 1, infine, da San Possidonio. Ad accompagnare le illustrazioni molte riflessioni, dichiarazioni e intenti che fanno ben sperare in un futuro migliore e meno inquinato. Marco di Mirandola ad esempio scrive: "Caro mare spero che tu sia sempre pulito perché io ti voglio tanto bene. Voglio proteggerti da tutta la sporcizia fatta dai maleducati. Sei il mio migliore amico: io ti proteggerò." Mokhus, sempre da Mirandola, "non devo mai lanciare la spazzatura nel mare perché il mare è un pezzo del mio cuore".

## "The best of": quando la "Storia" è racchiusa nelle storie

Si sono svolti on line a San Felice a metà dicembre i primi incontri del progetto "The best of" promosso dal Sistema Bibliotecario Area Nord Modenese, a cura della Cooperativa Equilibri di Modena e realizzato col contributo della Fondazione Cassa di

Risparmio di Mirandola. I ragazzi e le ragazze delle classi seconde A e B della Scuola secondaria di primo grado "G. Pascoli" hanno avuto la possibilità di dialogare con la dottoressa Gabriela Zucchini, esperta di letteratura per ragazzi. Una professionista che, si legge

nella bio, quando non legge storie, si dedica a un'altra passione: quella per la Storia. Storia e storie entrano sempre nei suoi progetti di educazione alla lettura.

Tante le proposte pronte per essere messi a disposizione dei ragazzi.



## "A scuola con Cartesio" promuove la mobilità

L'email è stata inviata prima delle vacanze di Natale, indirizzata a tutti gli "insegnanti ricicloni" dell'Area Nord, cui è seguita la busta (cartacea!) con spunti e idee da consegnare. Ad inviarla il CEAS La Raganella che da 10 anni con il progetto "A scuola con Cartesio" accompagna i bambini e le bambine in sfide, impegni e azioni sostenibili e quest'anno promuove la mobilità sostenibile.

Presentato nelle scuole Primarie dei Comuni di Mirandola, Cavezzo, San Possidonio, Concordia e San Prospero il nuovo percorso educativo si intitola "Spostiamoci meglio nel mondo" e ha tre protagonisti: due buoni ovvero Cartesio, super eroe riciclone e l'orso Freddi, mascotte dei bambini che vanno a scuola a piedi. E il cattivo? Terzo



protagonista è il terribile Mago Smoggone, che fa il tifo per lo Smog e l'inquinamento. Cartesio e l'orso Freddi riusciranno a sconfiggerlo, con l'aiuto di tutti i bambini?

Il CEAS "La Raganella" ha un grande sogno: se le città sino a oggi sono state delle automobili,

perché non provare a far sì che in futuro siano delle biciclette? Anche secondo il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP) investire in pedoni e ciclisti può aiutare a proteggere l'ambiente, salvare vite umane e sostenere la riduzione della povertà. Obiettivi

non di poco conto. Collaborano al progetto: CEAS "La Raganella", Unione Comuni Modenesi Area Nord, RES, ARPAE, Aimag, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, ISDE, FIAB, Comuni ciclabili, Regione Emilia Romagna, SFC, Unione europea.



# UNDER 21

## Seconda edizione di "100 libri per 100 presepi": oltre 200 foto inviate e 160 libri distribuiti



Nei disegni alberi di Natale addobbati, Sacre famiglie e pupazzi di neve; ma anche scorci di case con abeti pieni di lucine, decorazioni e presepi, alcuni più tradizionali, altri più creativi, tutti realizzati da bambini dai 6 ai 10 anni: sono stati oltre 200 gli scatti a tema natalizio arrivati per partecipare alla seconda edizione del concorso "100 libri per 100 presepi".

Inizialmente erano 100, ma alla fine sono stati 160 i libri che sono stati consegnati ai bimbi che hanno partecipato. L'Amministrazione comunale infatti ha provveduto ad ordinarne altri al fine di esaudire un numero maggiore di partecipanti. Gli scatti sono stati pubblicati sulla pagina Facebook del Comune "Mirandola città dal 1597" per essere ulteriormente votati a colpi di "I like".

Soddisfatta per il successo, che ha coronato questa seconda edizione del concorso, l'Assessore alla Cultura del Comune di Mirandola Marina Marchi. "Possiamo ritenerci felici di tanta partecipazione - ha evidenziato - Abbiamo deciso di puntare sui libri e sul valore altamente formativo della lettura, a maggior ragione nel periodo attuale, contrassegnato dalle restrizioni dovute all'emergenza pandemica in corso. Riteniamo possa essere di sollievo per i bimbi leggere un libro, costretti, purtroppo, come sono, a vivere le festività del Natale, le più belle dell'anno, con tante limitazioni.

Si sono scelti i titoli classici dell'infanzia, per stimolare l'interesse e la curiosità, con l'auspicio che diventino tanti piccoli lettori. La

buona riuscita dell'iniziativa, ci permette di lavorare ancora meglio per la realizzazione di quella del prossimo anno." La consegna è iniziata il 19 dicembre con un Babbo Natale speciale (il consigliere Tassi Giuliano) insieme al suo elfo (Marco

Donnarumma), con la collaborazione dell'Assessore Marchi e di alcuni Consiglieri comunali (Dorothy Borellini e Marcello Furlani), che si sono resi disponibili e hanno recapitato personalmente i libri ai bambini.



## Filosofare 2020: videoracconti e approfondimenti in streaming



Tra dicembre 2020 e gennaio 2021 la Fondazione San Carlo ha deciso di proporre una versione inedita di FilosoFare, con una programmazione in streaming realizzata nel rispetto dei criteri di distanziamento sociale posti dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Tale edizione speciale del progetto prevede un ciclo di 19 videoracconti filosofici destinati ai bambini e realizzati in collaborazione con il Polo Bibliotecario Modenese e con la partecipazione di 18 biblioteche comunali di Modena e provincia e di FEM. I videoracconti, tenuti dagli animatori di FilosoFare, affiancati da consigli di

lettura e suggerimenti di approfondimento a cura delle biblioteche e di FEM e sono pubblicati sui canali YouTube e Facebook della Fondazione San Carlo, di FEM e di tutte le biblioteche che partecipano al progetto. Le registrazioni restano liberamente e gratuitamente disponibili sui canali digitali coinvolti.

## Un concorso a premi contro stereotipi e discriminazioni

Fino al 27 febbraio è possibile partecipare al concorso a premi rivolto a ragazze e ragazzi con età inferiore ai 18 anni del comune di San Prospero che si propone di contrastare gli stereotipi legati al genere e di favorire il rispetto per una cultura della non discriminazione. Ogni autore dovrà consegnare alla giuria del concorso una "storia" (foto, disegno, breve video) da poter essere pubblicato su una pagina social e comunicare un messaggio comprensibile ai tanti sul tema del concorso. Il prodotto dovrà essere corredato di titolo, data e breve descrizione. È possibile partecipare individualmente o in gruppo. I disegni e le foto saranno da consegnare o inviare entro il 27 febbraio 2021 alle 18 alla biblioteca comunale di San Prospero, via Chiletto 6/d. I premi, risultati del concorso, la data ed il luogo della premiazione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di San Prospero.





# CULTURA

## “Milton Marelli, sei stato un grande amico e un grande presidente”. Il ricordo del Maestro Carpani

La mattina di mercoledì 2 dicembre, all'età di 86 anni, si è spento il nostro Presidente Milton Marelli. Da ormai 36 anni guidava la nostra Associazione “Amici della Musica” di Mirandola, di cui è stato uno dei fondatori, primo tra quei Lirica Club che hanno fatto la storia della passione lirica in Emilia Romagna. Grande amico di Carlo Alberto Cappelli, sovrintendente prima di Bologna e poi dell'Arena di Verona, Milton ha per decenni programmato appuntamenti musicali di eccellenza a Mirandola, anche nel suo storico teatro, prima che il terremoto lo rendesse inagibile.

Amico di tutti i grandi protagonisti delle scene operistiche da Raina Kabaiwanska a Mirella Freni, da Piero Cappuccilli a Renato Bruson, da Leo Nucci a Luciano Pavarotti. Ha gestito e fatto crescere gli Amici della Musica col suo impegno, con la sua passione e con il suo grande amore per l'Opera, forse semplice ma allo stesso tempo genuino e profondo. Dobbiamo molto a Milton, e vogliamo ricordarlo pensando ai bei momenti trascorsi insieme.

Il pensiero va a tutte le opere a cui abbiamo assistito insieme, a tutti i pullman e i concerti che abbiamo organizzato. Al Filarmónico o all'Arena poi tutti conoscevano Milton! Ti stimavano e rispettavano. Avevi un carattere forte, a volte un po' brusco, quasi da personaggio verdiano, ma forse



è anche questo che ti ha permesso di realizzare tante delle iniziative che avevi in mente. Era piacevolissimo ascoltare i tuoi racconti, divertenti e non, di decenni passati nell'ambiente del teatro: aneddoti sul “Commendatore”, su quello o quell'altro cantante, con elogi ma anche critiche se necessario.

Era emozionante poi all'Opera vederti dirigere con le mani ad occhi chiusi i cantanti o l'orchestra, nel modo in cui avresti voluto tu, a volte fermanoti di scatto, aprendo gli occhi e commentando ad alta voce “an va mia ben acsè”; traspariva tutta la tua grande passione.

Ti ricorderemo ogni volta che entreremo a teatro o in Arena, ogni

volta che sentiremo una “romanza”, come amavi dire tu; penseremo allora a quali sarebbero stati i tuoi commenti e giudizi, o le tue occhiate d'intesa. Ti ricorderemo quando porteremo a teatro i ragazzi delle scuole, progetto al quale hai sempre tenuto molto e per il quale ti sei sempre speso con tanto impegno.

Sei stato un grande amico e un grande presidente, desideriamo ringraziarti di cuore per il tanto bene che hai fatto all'associazione e che hai voluto a noi.

Ti vogliamo salutare con le parole dei personaggi di Carlo ed Elisabetta nel duetto finale del Don Carlo di Verdi:

*“Ma lassù ci vedremo  
in un mondo migliore,  
dell'avvenire eterno  
suonan per noi già l'ore;  
e là noi troverem  
nel grembo del Signor  
il sospirato ben,  
che fugge in terra ognor!”*

Dei tanti messaggi di solidarietà che l'Associazione “Amici della Musica” e la famiglia di Milton Marelli hanno ricevuto da cantanti e grandi figure dell'Opera Lirica, ne riportiamo due, inviati da coloro che più di ogni altro oggi rappresentano il tempio musicale che a Milton era più caro: l'Arena di Verona.

**Maestro Lucio Carpani**

### La soprano Cecilia Gasdia: “Presenza, passione e dolcezza”

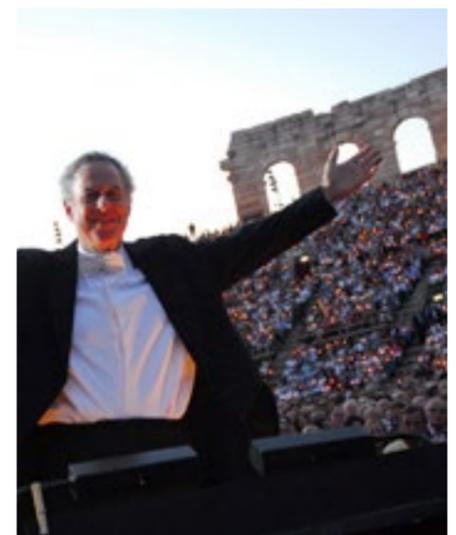


Questo il messaggio inviato dalla Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona, la soprano Cecilia Gasdia. “Sono molto addolorata per la morte del nostro carissimo Milton. Per me lui è stato e sempre rimarrà la figura leggendaria che ha accompagnato la carriera di tutti noi artisti dell'Opera con la sua immancabile presenza, la sua enorme passione, la sua infinita dolcezza. Ringrazio Milton per tutta la sua vita dedicata alla Musica ed al Teatro, per aver infuso tanto entusiasmo in tutti, artisti e pubblico, e per aver lasciato alle nuove generazioni la sua preziosissima eredità di

amore, partecipazione e dedizione al grande mondo dell'Arte. Anche a nome della Fondazione Arena di Verona esprimo il dolore, la vicinanza e soprattutto l'infinita riconoscenza a Milton, il cui ricordo rimarrà indelebile sui gradoni dell'Arena. Invio a tutti il mio dolce ricordo ed il più affettuoso abbraccio.”

### Il maestro Daniel Oren: “Luce che illumina il nostro cammino”

Il Maestro Daniel Oren (Direttore Musicale al “Verona Opera Festival 2019 e “Verdi Gala” 2020) scrive: “Milton è il volto dell'Arena. Vedo l'Arena e vedo lui e tutti suoi amici che portava con la sua passione infinita a sentire la grande opera. Noi musicisti viviamo per dare grandi emozioni al pubblico e sapendo che ci sono personaggi come Milton fra il pubblico, allora sì che ci gasiamo per dare tutto quello che possediamo dentro di noi; perché Milton è la grande conoscenza dell'Opera, la grande passione dell'Opera, la grandissima conoscenza delle voci e la grande umanità!! Noi artisti senza



persone come Milton non esistiamo!! È l'ossigeno per noi. È la luce che illumina il nostro cammino. Sono triste e addolorato e dico ai suoi familiari quello che dicono gli ebrei quando muore una persona così cara e meravigliosa: che non saprete mai più tristezza!!! Tuo per sempre, Milton. Vostro, Daniel.”

## “Oltre il sisma 2012”: in un volume il percorso di rinascita di Mirandola

**Il sindaco Alberto Greco: “Capacità di reazione e generosità tra i tratti distintivi del nostro DNA imprenditoriale”**

Si chiama ‘Oltre il sisma’ il volume di prossima pubblicazione che, attraverso il racconto testuale e fotografico del percorso di rinascita di grandi aziende del territorio, mette in risalto la forza imprenditoriale e sociale di una comunità che “ha nella capacità di reazione e nella propria generosità i tratti distintivi del proprio DNA imprenditoriale” come si legge nelle parole del sindaco di Mirandola Alberto Greco nelle pagine introduttive. Qualità peraltro dimostrate

anche in occasione dell'emergenza Covid che si è abbattuta sul tessuto economico e sociale locale, mettendo nuovamente a dura prova un intero sistema, con particolare impatto su migliaia di piccole e medie aziende. Attraverso la narrazione di amministratori e accademici, accompagnata da straordinarie immagini di ricostruzione, il volume pone anche una riflessione sul futuro evidenziando, insieme a quel tanto che c'è, anche quello che non c'è.

Ma è un territorio che non molla mai, tanto che se ne sono accorti anche i grandi investitori stranieri, che hanno scelto di restare, investire e ampliarsi. “Mirandola, Carpi e Sassuolo, tre dei principali distretti italiani, hanno un sistema di viabilità vecchio e un sistema ferroviario non integrato, se non in minima parte, nei flussi dell'alta velocità” riflette in una intervista pubblicata nel volume l'economista Franco Monzoni. Ma Mirandola è in evoluzione.



## A breve il catalogo del progetto di arte urbana “La Città Ideale”



Si è concluso da una settimana “La Città Ideale. Mirandola galleria a cielo aperto” che ha trasformato per quattro mesi il centro storico della città dei Pico in un museo di arte contemporanea e che troverà nuovi linguaggi di narrazione in un volume, pubblicato a breve. Accanto alla descrizione delle opere e alle biografie dei sei artisti coinvolti si ritroveranno contenuti che ne evidenzieranno ancora una volta intenti e obiettivi. Tra i contributi presenti le interviste di Luca Zuccala all'assessore alla Cultura Marchi e ai curatori Audrito e Sarchioni. “Mirandola – afferma l'assessore

Marchi – a breve si troverà in una posizione strategica, tra due assi cicloviari: tra la ciclovia del Sole, di prossima apertura, che corre tra Verona e Firenze, e l'EuroVelo 7, che invece collega Malta con Capo Nord. Sarà questa un'occasione unica per incentivare il turismo e puntare sulla cultura del nostro territorio.”

## Francesca Foroni e i suoi “Frammenti di quotidianità”

Nel volume 48 della collana Biblioteca (GSBM) “Frammenti di quotidianità. Oggetti in metallo, vetro e osso dalla Bassa Modenese (seconda età del Ferro - alto Medioevo)” Francesca Foroni presenta gli esiti della ricerca di reperti provenienti dai siti di età romana del territorio. Materiali, per lo più inediti, conservati nei depositi archeologici della Provincia, presidiati dalle associazioni locali (Gruppo Studi Bassa Modenese, Gruppo Culturale R6J6, Gruppo Archeologico Carpigiano e Gruppo Storico Carpi-Novi) con Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio di Bologna e le città di Modena, Reggio Emilia e Ferrara. La ricerca, nata da un'idea di Berto Ferraresi, carismatico direttore del Museo Civico di Finale, è stata supportata da Gruppo culturale R6J6 e Gruppo Studi Bassa Modenese, con patrocinio dei Comuni dell'Area Nord e sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.



## Umberto Casari: “I luoghi della memoria” di 9 scrittori

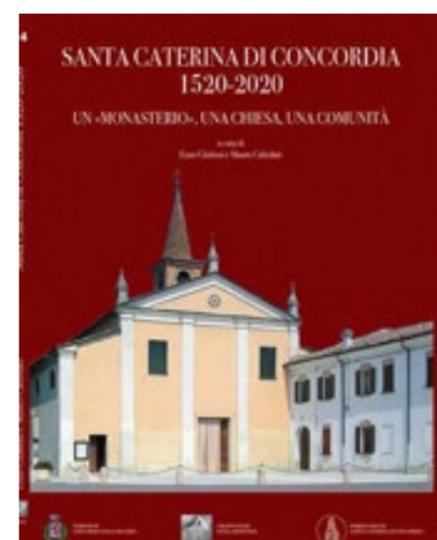


Nel volume 55 della collana Biblioteca (GSBM) dal titolo “I luoghi della memoria nella Bassa Modenese e mantovana” Umberto Casari si concentra, in nove saggi, su alcuni scrittori del Novecento della Bassa Modenese e Mantovana, profondamente legati alla terra in cui sono nati e si sono formati. Si tratta di Vittorio Lugli (Novi di Modena), Arturo Loria (Carpi), Giovanni Cavicchioli (Mirandola), Antonio Delfini (Cavezzo), Don Zeno Saltini (San Giacomo Roncole), Armando Bozzoli (San Felice sul Panaro), Giuseppe Pederiali (per un articolo su Medolla), Giovanni Zibordi (Poggio Rusco), Umberto Bellintani (San Benedetto

Po). Come sottolinea Guido Ragazzi nella presentazione, questi autori avevano a cuore il benessere e il riscatto sociale e culturale degli abitanti dei loro territori, perseguendo ideali umanitari anche con il proselitismo politico, l'insegnamento e il volontariato in diversi campi.

## Ghidoni e Calzolari: dal 1520 “Santa Caterina di Concordia”

È stato pubblicato per celebrare i 500 anni dalla costruzione della chiesa di Santa Caterina di Concordia - sorta come chiesa del monastero agostiniano ai primi del Cinquecento, chiesa parrocchiale dal 1768 - il volume n. 54 della Collana Biblioteca dal titolo “Santa Caterina di Concordia 1520-2020. Un “monastero”, una chiesa, una comunità” (GSBM) a cura di Enzo Ghidoni e Mauro Calzolari. Il libro accoglie tre saggi: il primo, di Ghidoni, sulla nascita della comunità parrocchiale, a partire dalle vicende dell'insediamento; gli altri due, di Calzolari, dedicati alla contestualizzazione territoriale del monastero in rapporto all'abitato di Concordia tra XV e XVI secolo e alle vicende edilizie del complesso religioso dal 1520 ai nostri giorni. La pubblicazione è stata realizzata per iniziativa della Parrocchia di Santa Caterina, con il patrocinio del Comune di Concordia e il sostegno di diversi sponsor.





# SPORT

## Padel in passerella, nuovo accesso ai campi da gioco



È stato ultimato in prossimità delle festività natalizie il nuovo passaggio pedonale per garantire un accesso più agevole e pulito ai campi da gioco da padel di via Dorando Pietri, zona piscine, a Mirandola. L'impianto dotato di campi coperti da una moderna struttura consente di giocare in qualsiasi stagione, DPCM permettendo. L'auspicio è che il padel nella città dei Pico possa conoscere anche nel 2021 la crescita conosciuta nel 2020, quando d'estate le minori restrizioni avevano affollato i campi e aumentato gli iscritti della società M2 che gestisce gli impianti portandoli a quota 150.

## Giovanni Aleotti, il 2021 tra i grandi del ciclismo

Festività trascorse ad allenarsi quelle di Giovanni Aleotti, ciclista finalese arrivato nel 2020 tra i grandi: lo scorso anno ha infatti firmato un contratto triennale con Bora-Hansgrohe. In Baviera, poco prima di Natale, l'incontro con il team tedesco nelle cui fila milita anche lo slovacco campione del mondo su strada Peter Sagan. "Grandi professionisti con grande spirito di squadra. Mi sono subito sentito a mio agio" - ci riferisce al termine della giornata di allenamento condotto sulle strade della provincia. "Prossimi appuntamenti? Il calendario deve ancora uscire. Importante è farsi trovare pronti."



## Al Futsal Cavezzo arriva il pivot Nicola Palermo



Il pivot Nicola Palermo è arrivato alla corte di mister Nunzio Checa come un vero e proprio regalo di Natale. Classe '86, dalle Aquile Molfetta, un passato nelle alte categorie del Futsal e un recente trascorso a Cavezzo dove ha giocato la prima parte della stagione 2019-2020, dopo la promozione in A1 in maglia Mantova. "Palermo rispecchia esattamente il profilo di giocatore che stavamo cercando per completare il nostro organico" ha affermato il DS Giuseppe Fazio. "Sono felice di tornare in una società così ambiziosa" ha dichiarato Palermo al suo arrivo. "La squadra è forte e non dobbiamo porci limiti."

## Al Volley Stadium entusiasmo per l'arrivo di Julieta Vega

La Volley Stadium rinforza il roster della Serie B2. Un vero colpo di scena - viene annunciato dalla pagina FB della società sportiva - una fortuita casualità, una empatia immediata portano alla corte di coach Molinari una nuova giocatrice. L'entusiasmo è legato all'arrivo di Julieta Vega, classe 1996, nata a Mendoza, con un esordio giovanissima nella Serie A argentina con il Circolo Policial. Da poco arrivata in Emilia-Romagna si è rivolta ad alcune Società sportive del modenese ma alla fine ha scelto Mirandola e i gialloblu per l'inizio della sua avventura italiana. Buon 2021 Julieta.



## Ruspal Pico Hockey Mirandola: con energia nel nuovo anno



Non è finito bene il 2020 della Ruspal Pico Mirandola, impegnata nel recupero della sesta giornata della prima fase di Coppa Italia di serie B, di Hockey pista: i gialloblu sono stati infatti battuti nettamente tra le mura amiche dall'Amatori Lodi B, la seconda squadra del club di A1. In campo per prima nel 2021 la squadra ha tutte le carte in regola per recuperare il terreno perduto. Nel frattempo una simpatica iniziativa è stata creata per augurare a tutti un buon nuovo anno. Sulla pagina Facebook Hockey Pico Mirandola un video augurio lanciato dalle squadre di tutte le categorie in campo.

## Calcio a 5: Pro-Patria San Felice in vetta tra orgoglio e speranza



"Abbiamo chiuso il 2020 con una vetta inaspettata. Non sappiamo se e per quanto l'incantesimo durerà, ma questo risultato lo dedichiamo ai nostri simpatizzanti che non possono venire al palazzetto, agli sponsor che ci permettono di continuare questa bella storia e a tutti coloro che hanno vissuto momenti difficili negli ultimi dodici mesi. "È con questo messaggio di speranza e di orgoglio per i risultati raggiunti che la Pro Patria San Felice si appresta ad affrontare la sfida: confermare i successi del 2020 nella serie B del calcio a 5. Otto vittorie su 8 gare, 61 reti segnate e 11 subite.



# TI RICORDI?

## C'era una volta "Il prete a letto"

Memorie di un tempo che fu nei versi di Brunetta Panzani

Era un antico rituale che, oltre mezzo secolo fa, era assai comune in molte case prive di riscaldamento e che si svolgeva utilizzando le braci calde e ormai spente del camino trasferite in una "padellina". Questa a sua volta veniva posta sulla base metallica del cosiddetto "prete" (una struttura lignea allungata con due semiarchi a forma di barchetta) che si inseriva in inverno sotto alle lenzuola per riscaldare i letti gelidi. Il mio ricordo corre agli anni '50 della mia infanzia, quando ancora non c'erano i "preti" elettrici, oggi ormai anch'essi in disuso, ma solo tutta la miseria che la guerra ci aveva lasciato. Le immagini di quel cerimoniale quasi ieratico restano vive nella dolcezza del ricordo di tutti noi che in quegli anni siamo vissuti.



La poesia che si può leggere a lato fa parte del volume "Le parole della nostra vita" di Brunetta Panzani, disponibile nella edicola-cartoleria "Il Cartolaio" di via Fermi, 2 a Mirandola. Il ricavato della vendita è interamente destinato alla raccolta di fondi per "L'isola del Vagabondo", l'associazione che si occupa del Canile Intercomunale di Mirandola.

## A proposito di calore...

**CUCINE ECONOMICHE**

	<b>L'ITALIANA</b> "Brevettata" (Forno smontabile)	N. 6 7 8 9 10 11 cm. 45x65 50x70 55x80 55x85 60x90 65x100 N. 4 21 15 10 1
	<b>STANDARD</b> "Brevettata" (Forno smontabile)	N. 6 7 8 9 10 11 cm. 45x65 50x70 55x80 55x85 60x90 65x100 N. - 30 10 - 25 1
	<b>SUPERBA</b> (Forno smontabile)	N. 3 4 5 6 cm. 45x71 50x82 55x92 60x100 N. 1 10 5 -
	<b>PATENT</b> Tipo Lusso	N. 2 3 4 5 6 cm. 41x65 45x71 50x82 55x92 60x100 N. 30 47 68 23 11

**Stufette PATENT N. 11**  
**Stufette STANDARD N. 9**

CONCESSIONARIO PER L'ITALIA:  
**ITALO FOCHERINI**  
fu ANGELO  
**MIRANDOLA (MODENA)**  
TELEFONO N. 11  
Telegrammi: FOCHERINI MIRANDOLA

foto courtesy Roberto Neri

### IL PRETE A LETTO

*Nelle sere d'inverno quando, al caldo, t'avvolgi nei ricordi lentamente e il mistero del tempo si rinnova, corre la mente...*

*... Corre la mente a quella casa antica, alle sere di freddo e tramontana: la vecchia stufa ed il camino acceso, le calzette di lana.*

*Ed ecco la cucina, i finestroni, il paiuolo annerito del bucato, la credenza, la bambola di coccio e l'odor di bagnato.*

*Ecco il camino grande e un po' fumoso col vigor della legna dal braciere e, dalle rosse braci, il caldo buono era un piacere!!*

*Incantesimi e fiabe per i bimbi che non avevan felpa né piumini, e scivolava il freddo alle gambette, fino ai pledini.*

*Le sere erano lunghe e di miseria: a cena fantasia per il mangiare, poi l'occhio della radio ci coglieva a sonnecchiare.*

*Ma quando s'era fatto un bel braciere e le braci eran tutte rosseggianti, ecco che cominciava il gran rituale per tutti quanti.*

*Sotto ai lenzuoli grossi e un po' sdruciti si gonfiavano i grandi baldacchini: risplendevan le belle braci rosse nei padellini.*

*Ecco i preti nel letto, ecco il calduccio spegnere quel bagnato e la tristezza!! E tutta la famiglia era pervasa da questa ebbrezza.*

*Coi padellini in mano, in processione, tutti avevan fervor nel preparare: gelide quelle stanze, e le coperte da riscaldare.*

*I bimbi: presto a letto, dopo cena, coi pigiellini fatti di flanella, contenti di una fiaba e un latte caldo nella scodella.*

*I più vecchietti avevan le mantelline fatte ai ferri, e pur le cuffie in testa: due mele cotte e via..presto!! Al calduccio era gran festa!*

*E tutta la famiglia era contenta e i sogni se ne andavano su in cielo, ma il paradiso stava dentro al letto senza più il gelo!*

*L'incanto di quegli anni è ormai lontano, quando un sorriso od una caramella bastavano: pensavi a fiabe e giochi, che vita bella!*

*Ma la magia di quelle notti fredde volata è via nel tempo, con la neve: si posa piano, dolce, nel ricordo sempre più lieve.*

*La mia grande cucina, un po' fumosa, nel correre degli anni là ho lasciato. Il camino s'è spento: come un vecchio s'è addormentato....*

### Manda una foto e condividi i tuoi ricordi

Scrivi a [info@indicatoreweb.it](mailto:info@indicatoreweb.it) allegando immagini accompagnate da una descrizione. Saremo lieti di pubblicarle, compatibilmente con le date di uscita de L'Indicatore.

# RISPARMIA SUBITO CON lo sconto in fattura!

IL FOTOVOLTAICO  
SINERGAS PIÙ  
CONVENIENTE  
DI SEMPRE

sconto  
in fattura **50%**

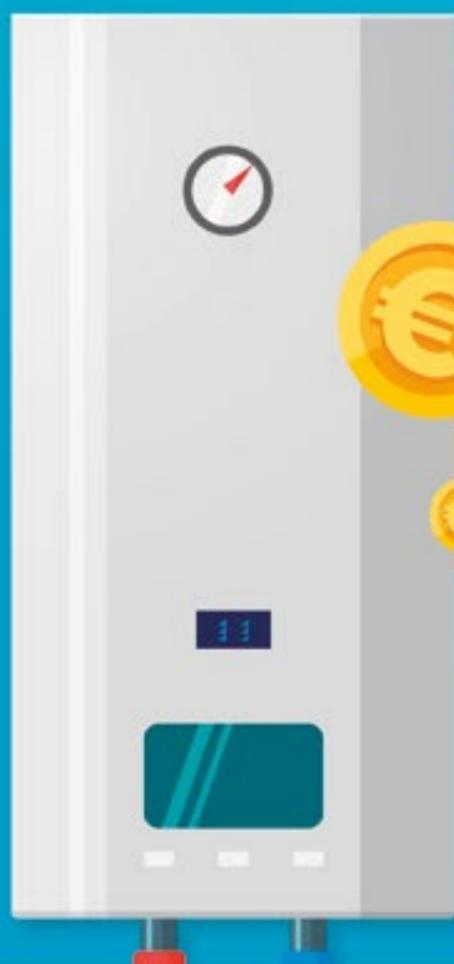
È il momento di scegliere  
l'energia del sole!



CAMBIA  
LA CALDAIA  
CON SINERGAS

sconto  
in fattura **65%**

Grazie agli sconti in fattura  
Sinergas ti offre subito un  
risparmio immediato fino al 65%  
sull'importo totale!



numero verde gratuito  
800 038 083



**Sinergas**  
luce · gas · efficienza energetica



www.sinergas.it